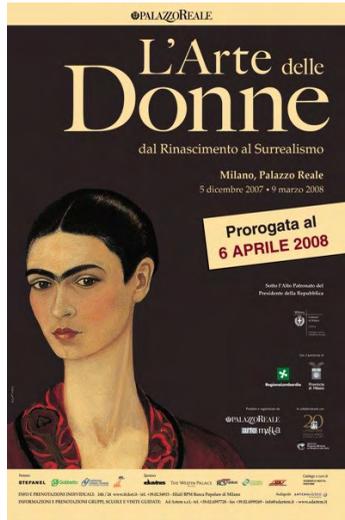
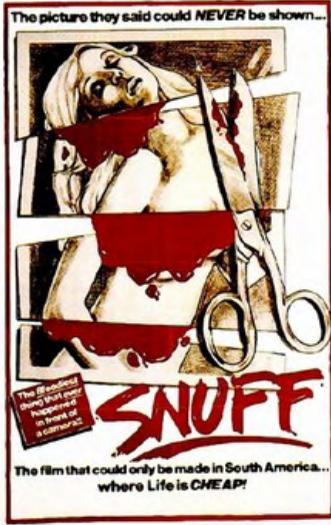


CORRERE NEL VERDE



N. 4 Anno X - Aprile 2008 - *Correre nel verde* - Direttore responsabile Giorgio Gandini



Correre nel Verde

Correre nel Verde Mensile a carattere culturale ed informativo <i>Direttore responsabile:</i> Giorgio Gandini <i>Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolare modo:</i> Alessandro Mele Maurizio Cerulli Monica Claro <i>Segreteria di redazione:</i> Correre nel verde Fax : 06/45420655	Publicazione mensile Reg. Tribunale di Roma del 12/05/1999, n. 220 Fax : 06/45420655 <i>web</i> www.correrenelverde.it www.correrenelverde.org www.correrenelverde.com www.correrenelverde.net www.corverde.it www.cnvpress.com www.cvnnews.com <i>e-mail:</i> redazione@correrenelverde.it Stampato in proprio Distribuzione gratuita Gli articoli impegnano soltanto gli autori degli stessi	INDICE Mostre pag 3 Manifestazioni pag 7 Ambiente pag 24 Arte pag. 11 Salute pag 26 Cucina pag 28 Cultura pag 30 Enogastronomia pag 32 Natura pag 44 Sport pag 45 Eventi pag 49 Spettacoli pag 63 Personaggi pag 74 Indice Terme Italiane pag 82
---	---	---

**Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax
al numero: 0645420655**

CNV Network

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni editate dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

TRE GIORNI PER IL GIARDINO

Mostra e Mercato di piante insolite e speciali

Castello di Masino – Caravino (Torino) 1, 2, 3, 4 maggio 2008 dalle 10 alle 18

Appuntamento al Castello di Masino a Caravino (To) da giovedì 1 a domenica 4 maggio 2008, dalle 10 alle 18, con la diciassettesima edizione della “Tre giorni per il giardino”, la prima e più importante manifestazione florovivaistica nazionale per giardini e terrazzi, organizzata dal FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano sotto l’accurata regia

dell’architetto Paolo Pejrone, fondatore e Presidente dell’Accademia Piemontese del Giardino.

Un “ponte” fiorito che quest’anno durerà non tre ma quattro giorni e che consentirà un tuffo nei colori e nei profumi che rientrano nella tradizione di Masino e del suo ruolo trainante tra le mostre-mercato di settore: una passerella dell’insolito in una suggestiva cornice verde che domina il Canavese.



Oltre 110 vivaisti italiani e stranieri accuratamente selezionati metteranno in mostra le loro collezioni e novità, dagli alberi e arbusti per giardino, alle rose più rare e ai delicati papaveri, dalle fucsie alle violette, dalle felci ai fiori di cappero, dalle magnolie al rosmarino selvatico. Inoltre, l'edizione di quest'anno avrà come tema una problematica di grande attualità: l'uso consapevole dell'acqua. Gli espositori segnaleranno ai visitatori le piante e i fiori che hanno bisogno di poca o nessuna annaffiatura, per proporre un piccolo ma importante risparmio quotidiano che può essere adottato da tutti.

Molte le categorie rappresentate, in particolare: piante annuali, biennali e perenni fiorite; piante decorative per la foglia; alberi e arbusti per giardino e terrazzo in vaso e in zolla, anche da bacca; piante aromatiche officinali; piante da frutta e da orto; piante acquatiche; piante cactacee e succulente; agrumi e piccoli frutti; frutti antichi; sementi rare; prodotti biologici; attrezzi da giardino; vasi e cesteria, animali da cortile di razze pregiate; stampe botaniche ed

erbari antichi. Dagli aceri giapponesi e ibridi agli olivi ornamentali, dalle collezioni di papaveri orientali a quelle di magnolie, dai rosai da giardino e in cespuglio alle tillandsie, dai pelargonii profumati e da collezione alle piante alpine e da roccia, dalle lavande aromatiche agli iris rifioranti, dai rizomi da fiore alle più pregiate varietà di orchidee.

Tra le novità di quest'anno: saranno messi in vendita prodotti stagionali dell'orto, tra cui insalata, ravanelli, asparagi, ruchette, ottima testimonianza di un utilizzo razionale della terra e saranno organizzati presidi Slow Food con prodotti speciali del territorio.

E inoltre: Abbigliamento per il giardino, paglia di Toscana, arredi e tende, editoria specializzata, cesteria e siepi, seta dipinta a mano,



miele e prodotti derivati, acquerelli botanici, arredamenti moderni da giardino, piante ossigenanti, prodotti per la protezione degli uccelli e della natura, nidi, piante mediterranee, tavole di erbario, clematidi, passiflora e piselli odorosi.

Orari: 10-18 (ultimo ingresso) tutte e tre le giornate della manifestazione.

Ingresso alla Manifestazione: Adulti: € 7,00; Ridotti (ragazzi 4-12 anni) e possessori Carta Musei Piemonte: € 4,50; Aderenti FA e Residenti: € 3,00

Informazioni aggiuntive sulle modalità di ingresso: Solo nella giornata di apertura di giovedì 1 maggio dalle 10 alle 14 è previsto l'ingresso gratuito per gli Aderenti FAI e per i Soci dell'Accademia Piemontese del Giardino. Per tutti gli altri visitatori l'ingresso è a pagamento.

Per informazioni:
FAI – Castello di Masino, Caravino (To) e-mail:

faimasino@fondoambiente.it

Per maggiori informazioni sul FAI:
www.fondoambiente.it

Fonte:
Ufficio Stampa FAI

“L’Arte delle donne” a Palazzo Reale Avon Running Tour 2008

Milano e il suo spazio culturale più esclusivo, Palazzo Reale, sono la sede della Presentazione nazionale di Avon Running Tour 2008, la corsa delle donne, che porterà migliaia di persone nelle piazze e nei centri storici di Milano, Roma, Napoli e Bari. Per l’edizione 2008 è stata scelta, infatti, la prestigiosa location in Piazza Duomo, cuore della città, meta particolarmente ambita per la presenza dell’evento espositivo più intrigante di inizio 2008, ovvero, la mostra “L’Arte delle donne. Dal Rinascimento al Surrealismo”.

L’esposizione, realizzata da Artematica in collaborazione con Palazzo Reale e promossa dal Comune di Milano, si sviluppa lungo un percorso espositivo di oltre 200 opere realizzate tra il XVI e il XX secolo, provenienti dai musei più importanti del mondo. La mostra si propone di documentare il ruolo della donna nell’arte ripercorren-

do le tappe fondamentali della produzione artistica al femminile degli ultimi cinque secoli: una testimonianza dell’evoluzione del ruolo delle artiste nel panorama creativo internazionale. Intenti in linea con lo spirito di Avon Running Tour, una corsa dedicata in esclusiva all’universo femminile che coniuga valori di solidarietà, sport e benessere.

Partecipano all’happening anche Silvia Battisti, Miss Italia 2007, Federica Nargi, Miss Cotonella 2007, Micol Del Gaudio, Miss Cinema Cotonella 2007 e Federica Di Bartolo, Miss Eleganza Cotonella 2007. Nel contesto della Presentazione sarà offerto ad ogni partecipante una visita guidata alla mostra “L’Arte delle donne. Dal Rinascimento al Surrealismo”.

A Palazzo Reale anche Miss Italia e Maura Viceconte

Si è svolta a Milano, nelle sale di Palazzo Reale, la Presentazione dell'edizione 2008 di Avon Running Tour, la corsa delle donne, che quest'anno parte proprio l'8 marzo, il giorno dedicato alle donne, da Bari, per concludersi l'11 maggio, la festa della mamma, con la tradizionale tappa milanese. Tanti gli ospiti presenti all'happening, presentato dalla giornalista di SKY Sport Lia Capizzi ed organizzato nell'ambito della mostra "L'arte delle donne": Gennaro Formisano, Presidente di Avon Italia, Massimo Achini, Presidente del CSI Milano, Roberto Ghiretti, Presidente di Studio Ghiretti & Associati, Flavio Nascè, Direttore Marketing dello IEO, Gabriella Moscatelli, Presidente di Telefono Rosa, Silvia Ciresa, Coordinatrice della Promozione di ANT, Maura Viceconte, campionessa di maratona e testimonial della manifestazione, Miss Italia 2007, Silvia Battisti e Federica di Bartolo, Miss Eleganza Cotonella. Presenti a Milano anche i rappre-

sentati di tutte le aziende "Runners" di Avon Running Tour 2008, ed un saluto è arrivato anche dall'ALTS, Ente partner della corsa di Napoli.

Il primo ad intervenire è stato Gennaro Formisano, per spiegare che: *"Avon Running Tour è legato alla mission della nostra azienda, totalmente dedicata al mondo femminile. Lavoriamo quotidianamente per soddisfare le esigenze delle donne, sia in termini di prodotto sia per il loro benessere a 360° e quindi anche per la loro salute. Abbiamo scelto la corsa su strada per sostenere al meglio le cause alle quali Avon da sempre dedica attenzione, una soluzione ideale per sensibilizzare le coscienze e coniugare la ricerca della bellezza intesa anche come salute e benessere. Abbiamo poi trasformato da singola corsa in un tour nazionale l'Avon Running, proprio per allargare il più possibile il bacino d'utenza della nostra attività di informazione"*.

Anche Silvia Battisti, la Miss Italia in carica, ha voluto sottolineare l'importanza di un'iniziativa *"come Avon Running, alla quale*

parteciperò anche correndo una tappa. Amo da sempre la pallavolo e lo sport in generale e poi una corsa con queste finalità è ancora più importante per tutte le donne coinvolte in questo progetto. È una grande soddisfazione essere la madrina di un evento di questo tipo”.

Roberto Ghiretti ha poi spiegato il suo punto di vista su “una manifestazione particolare, seria ed interessante e con una pluralità di obiettivi: il primo è far star bene la gente che corre, trascorrendo

due giornate di festa. Il secondo è mettere in condizione chi non sta così bene di sentire vicino il respiro di tanta gente che tifa per lui. Questa è l'essenza di Avon Running Tour, crediamo in questa competizione al di là degli aspetti puramente commerciali, anche perchè vediamo che anche le aziende si muovono in questa duplice direzione. Sono convinto che Avon Running Tour stia crescendo sempre di più come generatore di socialità molto significativo, ed è questa la ricompensa più gran-



de per tutti gli sforzi fatti per organizzare questo evento”.

Al termine dell'happening, prima delle visita guidata alla mostra “L'arte delle donne”, c'è stata la consegna simbolica del pettorale della prima tappa di Avon Running Tour 2008 a **Maura Viceconte**, che sarà a Bari l'8 e il 9 marzo per correre la prima gara in calendario. E proprio la detentric

del record italiano di maratona ha portato una testimonianza molto significativa: *“nel giugno 2007 ho scoperto di avere un tumore al seno, a seguito di un esame preventivo. Solo in quel momento ho capito fino in fondo l'importanza della prevenzione che mi ha salvato la vita, ed è per questo che anche ora che ho smesso l'attività agonistica continuo a correre l'Avon: mi piacerebbe che tutte le donne giocassero d'anticipo per prendere in contropiede questa malattia, magari dopo aver corso l'Avon Running Tour insieme a me”*

Per maggiori informazioni:
Ufficio Stampa Studio Ghiretti



ENTROPIA

nell'ambito del progetto Transfert Gallerie Polacche a Roma, l'Istituto Polacco di Roma inaugura in contemporanea nelle sedi di via Vittoria Colonna 1 e di via dei Prefetti 46, la mostra ENTROPIA, a cura di Alicja e Mariusz Jodko. Il secondo appuntamento di "Transfert" nasce dalla collaborazione dell'Istituto con la Galleria Entropia, il più importante e vivace spazio che anima la scena artistica di Breslavia. La Galleria, fondata nel 1988 con l'obiettivo programmatico di essere "dentro" al "cambiamento", ai "punti di svolta" che riguardano la nuova arte polacca, è interessata al virtuoso stato di disordine che ne caratterizza il sistema. Per questo è

attenta al movimento che l'arte instaura con la realtà circostante e cerca "entropia", intesa come misura del disordine della realtà, nel potenziale artistico che si sviluppa da questi legami. Un disordine che non ha dunque caratteristiche degenerative ma costitutive; un disordine grazie al quale si costruiscono i frammenti elementari della nuova cultura. La mostra "Entropia" si concentra sull'opera di nove giovani artisti, ciascuno dei quali è attento, all'interno della propria ricerca, ai processi di decostruzione della realtà: dal punto di vista fisico (Wojciech Gilewicz, Jacek Zachodny, Dominik Podsiadly), dal punto di vista sociale (Kama So-



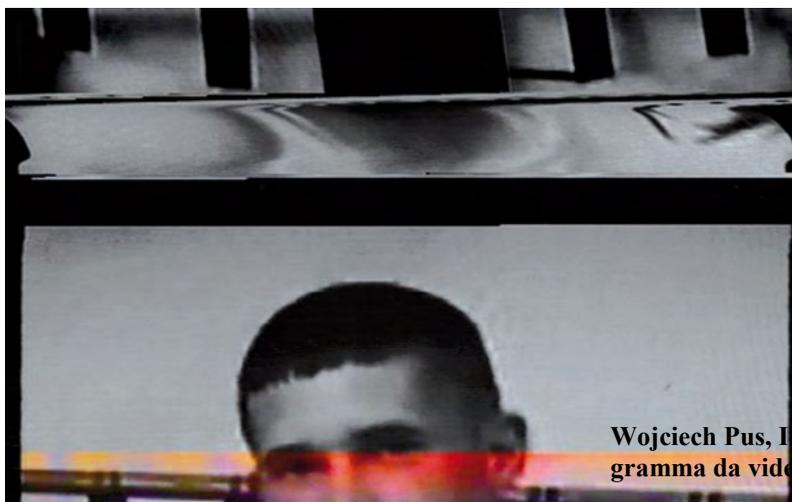
Wojciech Gilewicz, Aporia della Pittura, 2006-2007 - documentazione del progetto, videoDVD Mariusz Jodko, 2006

kolnicka, Aga Jarzabowa) e dal punto di vista storico e culturale (Joanna Nowek, Rita Gabrowska, Wojciech Pus). Durante la serata di inaugurazione, nella sede di via Vittoria Colonna 1, l'artista sonoro Dawid Szczesny sara' protagonista di un *live electronics*.

Oltre all'attività espositiva, la Galleria Entropia è anche un importante laboratorio di ricerca. Fin da suoi esordi promuove il DWF: un cantiere dedicato al cinema d'animazione per bambini. Il riconoscimento internazionale di questa attività verrà documentata, mercoledì 2 aprile 2008 dalle ore 19.00, con la presentazione dei film più significativi del DWF

Transfert Gallerie Polacche a Roma un progetto a cura di Ania Jagiello

promosso dall'Istituto Polacco di Roma Transfert Gallerie Polacche a Roma e' un progetto dell'Istituto Polacco di Roma, a cura di Ania Jagiello, che intende presentare in Italia l'arte contemporanea polacca attraverso un programma di sei mostre ospitate su due sedi - in via Vittoria Colonna 1 e in via dei Prefetti 46 - realizzate grazie alla collaborazione con alcune tra le piu' autorevoli gallerie e istituzioni della Polonia. Transfert e' una piattaforma di lavoro dedicata agli esponenti di una delle piu' vivaci scene artistiche internazionali del momento. Ogni tappa del progetto e' caratterizzata da un dispositivo curatoriale che si adatta all'identita' del partner di lavoro e al tema specifico che s'intende approfondire. Lo scopo e' produrre tanti punti di vista e chiavi di



Wojciech Pus, Instant, fotogramma da video

lettura sulla realtà artistica polacca quanti ne suggerisce il prisma di attività svolte da ogni istituzione invitata. Ciascuna di esse si distingue sul territorio sia per l'intensa attività espositiva sia per la qualità della loro ricerca: produzione di eventi, pubblicazione di riviste d'arte, sviluppo di programmi di residenza d'artista, conferenze, convegni, dibattiti, concerti, proiezioni filmiche. La natura di questo scambio culturale ha inoltre il proposito di presentare in Italia, in un momento di profondo interesse per il dibattito sul funzionamento delle gallerie pubbliche e private, la natura delle relazioni che sostengono il dinamico sistema dell'arte polacca.

Transfert prevede la collaborazione per il 2008 con il Bunker d'Arte di Cracovia, la Galleria Entropia di Bre-

slavia, la Galleria Raster, il Centro d'Arte Contemporanea Zamek Ujazdowski, la Galleria Nazionale d'Arte Zacheta e la Foksal Gallery Foundation di Varsavia, ancora oggi il principale centro della vita artistica del paese.

Ogni mostra di Transfert è accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo in versione italiana progettato dall'artista Kuba Bakowski. Il materiale prodotto resterà quale strumento di documentazione della scena artistica polacca dalla seconda metà del XX secolo ad oggi.

Il terzo appuntamento di Transfert, previsto per l'8 aprile 2008, presenterà un progetto nato in collaborazione con la Galleria Raster di Varsavia Entropia - Marzo - 3 aprile 2008

7 MARZO - 3 APRILE 2008

Entropia

a cura di Alicja e Mariusz Jodko

artisti:

Rita Gabrowska
Wojciech Gilewicz
Aga Jarzabowa
Joanna Nowek
Dominik Podsiadly
Wojciech Pus
Kama Sokolnicka
Jacek Zachodny
Dawid Szczesny (*live electronics*)

ISTITUTO POLACCO DI ROMA
via Vittoria Colonna 1
via dei Prefetti 46



ALESSANDRO GRIMALDI

SNUFF

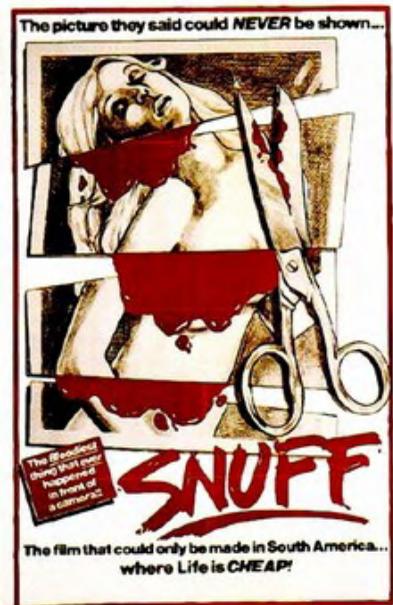
Fuorizona artecontemporanea presenta, per il terzo appuntamento stagionale, la personale di **Alessandro Grimaldi**. La mostra completa un articolato progetto in cui l'artista indaga il concetto, estremamente attuale, di spettacolarizzazione della morte. Se nella prima tappa, dal titolo "Anatomy of a murder", attraverso l'omicidio di J. F. Kennedy e l'America degli anni '60, venivano analizzati i *real movies* ora l'attenzione è rivolta agli *snuff movies*.

**inaugurazione sabato 8 marzo
2008
ore 18:00**

Nello spazio espositivo Alessandro Grimaldi, con le sue opere, evoca lo scenario che gravita intorno agli *snuff movies*. Immagina la città quale terreno di caccia dell'assassino in cerca della propria vittima. Ideale preda di facili promesse, l'attricetta in cerca di notorietà diventa improvvisamente oggetto di violente e terribili

perversioni. Il mondo dello spettacolo rimane sullo sfondo quale trappola senza scampo. Il lavoro dell'artista si concentra sulla morbosità che questo genere di prodotti suscita: da una parte quella di chi realizza questi film, dei quali si suppone l'esistenza, dove i protagonisti

vengono realmente uccisi, dall'altra quella del pubblico di-



sposto a vederli.

“Un lavoro che parte dalla realtà per arrivare al sentimento, una poetica capace di spazzare via in un nanosecondo il significato del termine “civiltà”.

“Il punto davvero interessante è la denuncia di un mondo crudele che si materializza in una dimensione altra, puramente immaginaria, seguendo una costruzione filmica piuttosto che documentaristica. Grimaldi suggerisce, allude, non opera con violenza anche se, l'elemento fondante della sua poetica è la VIOLENZA” (Roberta Ridolfi).

La mostra si completa con la proiezione in loop del cortometraggio “95/100” del regista siciliano **Tonino Forcisi La Delfa**, scomparso nel 2005, e con un intervento di **Marco Pingitore**, Criminologo, Presidente dell'Associazione Italiana di Psicoterapia Strategica Integrata, che firma l'introduzione in catalogo.

Alessandro Grimaldi (Scicli, RG, 1973) come videomaker ha ricevuto premi e riconoscimenti:

“Pompei 79 d.c. - il terrore si spegne nella morte” Premio Speciale della Giuria Festival del Cortometraggio Città di Pergola (PU) (2006); *“Quinto non uccidere”*; *“Non desiderare la donna d'altri”*; *“Natalia 85 ha abbandonato la chat”*, premiato alla Rassegna dei Corti Mediterranei, Ragusa (1999); *“Dekalog”* di A. Grimaldi e F. Padua, menzionato come opera meritevole al Concorso “Sotto il Vulcano”, Catania (1997). Ha partecipato a diverse collettive fra le quali, nel 2006, *“Viaggiatori sulla Flaminia”*, Chiesa di S. Pietro, Fossato di Vico (PG); *“CQFP”*, Palazzo Parrisi, Monteprandone (AP); *“Arte Contemporanea 12”*, Roma; nel 2005 *“Marche Campo Giovani”*, Rocca Malatestiana, Fano (PU). Mostre personali: nel 2007 *“1977”* Teatro Angel dal Foco – Pergola (PU), *“Anatomy of a Murder”*, Galleria Marconi, Cupra Marittima (AP); nel 2006 *“Favole Crudeli”*, Museo Illustrazione Comica, Grottammare (AP). Vive e lavora ad Acquaviva Piena (AP).

SNUFF MOVIES: DIVERTIRSI CON LA MORTE.
di Roberta Ridolfi

Lo scenario è quello squallido caotico delle grandi metropoli: le vie costellate di grattacieli, parcheggi - gabbia, distributori di carburante scomposti dai numerosi passaggi distratti. I protagonisti sono esseri umani dall'aspetto smarrito, alienati dalle loro solitudini, accecati dai bagliori effimeri di un mondo fatto di lustrini e notorietà. La filosofia è quella che regola la caccia: il debole soccombe sotto le grinfie del più forte! Come a dire che la vita è sempre e comunque terreno di caccia, percorso ad ostacoli pernicioso e impietoso. Potremmo definire in questo modo le opere che compongono questo ciclo firmato da Alessandro Grimaldi, almeno tracciandone una descrizione frettolosa e concisa. Ma poi, le opere le osservi, ti attraggono entro il cerchio del loro mondo, ti accerchiano, costringendoti a pensare. E' così che ti accorgi improvvisamente di essere disarmato, solo, entro

l'arena del mondo; perché è di questo che tratta l'opera di Grimaldi. L'artista non racconta storielle da rotocalco rosa, ma riprende dalla nera di qualsiasi quotidiano, l'atroce vizio di seviziare ed uccidere per divertimento. Un modo di fare sconosciuto persino alla bestie feroci, un comportamento psicopatologico aberrante e privo di alcun segnale di umanità. Grimaldi imprime sulla tela i volti delle persone candidate ad essere vittime, senza mostrarne il mostruoso sacrificio, senza evidenziare alcun palese segno di violenza, di sevizia, di soppressione. Lo fa insomma senza mostrare la morte, ma costruendo, nell'opera, un'atmosfera inquietante, che insinua l'idea ed il freddo della morte. D'altro canto, siamo consapevoli del fatto che non occorrono immagini visive concrete per incutere terrore, lo sappiamo fin da bambini. Siamo certi invece del fatto che l'artista opera questa "autocensura" per non spettacolizzare ulteriormente la violenza, che si sa di questi tempi è molto gettonata come "format"

spettacolare.

A sostenere questo atteggiamento di denuncia sociale nei confronti degli snuff movies (filmati in cui recitano attori inconsapevoli che alla fine vengono realmente assassinati), c'è anche la chiara propensione dell'artista ad offrire a chi guarda tutta una serie di particolari che fanno riflettere sulla personalità della futura vittima. Grimaldi sembra voler rinunciare addirittura all'espressività dei volti ritratti, sottraendo ulteriormente il potenziale della spettacolarizzazione, in virtù di un ritratto umano "morale" o meglio più umano. La pittura in questione potrebbe essere definita iper realista ma con punte di chiaro paradosso, infatti il suo è un lavoro di sottrazione in termini di clamore e dunque di fisicità. Da questo deriva il senso di un lavoro altamente emotivo, in cui l'emozione ed il sentimento divengono richiami sociali di sgomento e di denuncia. Un lavoro che parte dalla realtà per arrivare al sentimento, una poetica capace di spazzare via in un nanosecondo il significato del termine

"civiltà".

Il punto davvero interessante è la denuncia di un mondo crudele che si materializza in un una dimensione altra, puramente immaginaria, seguendo una costruzione filmica piuttosto che documentaristica. Grimaldi suggerisce, allude, non opera con violenza anche se, l'elemento fondante della sua poetica è la VIOLENZA. Potremmo parlare sempre di vittime inconsapevoli, prede inermi, mosse dalla fame di celebrità e di danaro, ma, così facendo faremmo un torto alle potenzialità intrinseche che il lavoro di questo artista mostra. Infatti, Grimaldi pone sul piatto della comunicazione un po' tutto questo mondo sottoculturale e criminale: le vittime, i carnefici, il mondo dello spettacolo, e soprattutto i fruitori, colpevoli di noi, di viltà e godimento abietto. Così si compone il mondo abominevole dell'indifferenza, entro cui sopravvivono i mediocri di spirito, gli alienati per noia, gli assassini per divertimento e gli assetati di morte.

I Macchiaioli Capolavori della collezione Mario Taragoni

**Venezia, Istituto Veneto di Scienze,
Lettere ed Arti
Palazzo Cavalli Franchetti
8 marzo – 27 luglio 2008**

L'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia ospita nella sede di Palazzo Cavalli Franchetti una grande mostra dedicata ai macchiaioli. L'esposizione, dal 8 marzo al 27 luglio 2008, intende ricostruire la prestigiosa collezione d'arte dell'ottocento toscano appartenuta a Mario Taragoni.

Finanziere, economista, grande collezionista d'arte, uomo di cultura, appassionato della pittura toscana e fervido sostenitore dei valori del Risorgimento italiano, Mario Taragoni ha messo insieme, tra gli anni trenta e gli anni settanta, una straordinaria raccolta di opere dei macchiaioli; una collezione formata quasi esclusivamente sui testi critici dell'epoca e ordinata seguendo principalmente le ragioni della passione e dell'amore per l'arte.

La mostra vanta l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana ed è promossa dalla Regione del Veneto, dall'Istituto Veneto di Scienze

Lettere ed Arti, Palazzo Franchetti, e da Arthemisia, con il contributo della Provincia di Venezia e con il patrocinio del Comune di Venezia.

La mostra è organizzata e prodotta da Arthemisia, alla sua terza esposizione allestita a Palazzo Franchetti, con tema comune il grande collezionismo. Dopo il successo di "Autoritratti. I volti dell'arte dalla collezione degli Uffizi" nel 2007 e della mostra dedicata alla collezione di "Pontus Hulten" nel 2006, l'appuntamento è ora con la meravigliosa collezione Taragoni.

Nata sotto l'egida di Antonio Paolucci, che presiede il comitato scientifico composto da Silvestra Bietoletti, Josie Taragoni e Stefano Cecchetto, l'esposizione è stata sostenuta con entusiasmo dalla famiglia del collezionista che ha collaborato personalmente a ritrovare e a riunire altre opere per l'occasione della mostra.

In un momento in cui le esposizioni sulla pittura macchiaiola, e più in generale sull'arte dell'ottocento italiano si susseguono a ritmo incalzante, una mostra che ricostruisce una specifica collezione nella sua completezza, permette, non solo di godere

della bellezza di dipinti di qualità eccezionale, alcuni dei quali non più esposti da molti anni, ma anche di leggere in filigrana la personalità di chi l'ha ordinata e, di riflesso, la cultura del suo tempo. Uomo di profonde letture e collezionista raffinato, Taragoni scelse con oculatazza le opere macchiaiole, prediligendo i dipinti che più parlavano alla sua sensibilità, indifferente alle mode ma non certo alla situazione sociale e culturale della sua epoca segnata da eventi drammatici, e da drastici mutamenti.

Nei suoi acquisti egli si affidò, più che alle indicazioni dei critici e dei mercanti d'arte, agli autori della letteratura artistica che nei primi decenni del XX secolo avevano promosso



Silvestro Lega

la rivalutazione di quei pittori attivi in Toscana nell'ottocento, primi fra tutti Ugo Ojetti, Mario Tinti e Enrico Somaré. Attraverso i loro libri egli si accostò alla pittura di Giovanni Fattori, di Silvestro Lega – gli artisti prediletti – ma anche di Signorini, di Ferroni, di Mario Puccini, fino all'opera di Armando Spadini, intesa di trepidi sentimenti familiari, del quale egli possedette alcuni dipinti di straordinaria poesia.

Ed è proprio grazie alla mostra a Palazzo Franchetti che si possono oggi ammirare dipinti celebri dei macchiaioli non presenti in esposizioni pubbliche da anni, tra gli altri: *Ritratto di Signora; Donna con scialle rosa; La signora Clementina Bandini con le figlie a Poggio-piano* di Silvestro Lega; *La preghiera della sera; Tempo di pioggia; la Gramignaia e Sosta dei Lancieri* di Giovanni Fattori; *Il Ghetto di Firenze* di Telemaco Signorini; *Cappello di paglia* di Armando Spadini; *Vele al sole* di Mario Puccini e numerosi altri capolavori dell'ottocento toscano.

La fortuna critica della pittura macchiaiola sfociò in numerose manifestazioni dedicate ai suoi protagonisti: dalla antologica di Fattori nell'ambito della Biennale romana

del 1921, alla celebrazione del centenario della nascita dell'artista nel 1925, alle mostre dedicate a Lega e a Signorini nel 1926, fino alla grande retrospettiva sull'ottocento, con posto d'onore riservato ai macchiaioli, allestita in seno alla XVI Biennale veneziana nel 1928. Quest'ultima viene documentata in mostra in una sezione particolare con opere di Francesco Gioli, Telemaco Signorini, Armando Spadini, Federico Zandomenighi, provenienti da Ca' Pesaro, e corredata dai manifesti originali dell'epoca.

Un'occasione unica dunque per rivedere questa grande collezione riunita e per ritrovare in questi dipinti, oltre alla grande qualità pittorica, anche lo spirito intellettuale che animava Mario Taragoni, figura sensibile e appassionato esteta che tra i primi comprese e amò la modernità di questi artisti.

Con quei quadri, scrive Stefano Cecchetto nel catalogo della mostra, Taragoni dialogava: "un continuo fluire di emozioni che si riversano su scelte oculate, è il racconto della vocazione artistica del collezionista che si riflette sull'ordinamento delle sue preferenze."

La mostra si avvale di un catalogo che comprende interventi di Antonio

Paolucci, Silvestra Bietoletti e Stefano Cecchetto, di cui uno relativo al ruolo delle Biennali veneziane per la conoscenza della pittura di 'macchia', e riproduce le opere della raccolta, corredate da un puntuale resoconto della loro storia espositiva e bibliografica.

Gli artisti della collezione Taragoni: Giuseppe Abbati, Giovanni Boldini, Odoardo Borrani, Giovanni Carnovali detto il Piccio, Adriano Cecioni, Serafino da Tivoli, Giovanni Fattori, Egisto Ferroni, Silvestro Lega, Mario Puccini, Antonio Mancini, Raffaello Sernesi, Telemaco Signorini, Armando Spadini.

Catalogo Skira
Ufficio Stampa Arthemisia

PARIS 1900 La collezione del Petit Palais di Parigi

Barletta, Pinacoteca Giuseppe De Nittis

Palazzo della Marra

1 marzo – 20 luglio 2008

Il Palazzo della Marra di Barletta, splendida struttura barocca, sede della Pinacoteca Giuseppe De Nittis e spazio espositivo allineato ai più alti livelli europei, ospita la sua terza mostra, dopo il successo di “De Nittis e Tissot. Pittori della vita moderna” nel 2006, che ha inaugurato la riapertura del palazzo restaurato, e “Zandomeneghi De Nittis Renoir. I pittori della felicità” inaugurata lo scorso anno, in concomitanza con l’apertura permanente della Pinacoteca.

Dopo le due esposizioni dedicate all’Ottocento, ammirate complessivamente da oltre 85.000 visitatori, arriva dalla capitale francese la mostra “PARIS 1900. La collezione del Petit Palais di Parigi”, che rimarrà aperta dal 1 marzo al 20 luglio 2008. Curata da Gilles Chazal, direttore del Petit Palais, la mostra d’innegabile fascino amplifica l’indagine sull’arte d’Oltralpe con opere di artisti contemporanei a De Nittis, allargando lo sguardo sulla città oltre la pittura, attraverso sculture, oggetti d’arte, arredi, gioielli, cerami-

che, stampe, fotografie della fine del XIX e l’inizio del XX secolo. Un nucleo fondamentale di arte francese, frutto di ordinazioni e acquisizioni, che costituisce ancora oggi uno degli assi portanti delle raccolte del Petit Palais, inaugurato l’11 dicembre 1902, in seguito all’Esposizione Universale, diventando il Palais des Beaux-arts della Città di Parigi.

L’esposizione approda per la prima volta in Italia, nella Pinacoteca di Barletta, dopo essere stata a Bruxelles, Rio de Janeiro, Tokyo e in Québec allo scopo di far conoscere al mondo il ricco patrimonio del Petit Palais, secondo una politica d’esposizioni definita “Ambasciate del Petit Palais”.

L’esposizione di Barletta è il primo passo di un gemellaggio tra la Puglia e Parigi; nella primavera del 2010 il Petit Palais ospiterà infatti, nelle sue meravigliose sale, la prima grande mostra di Giuseppe De Nittis, mai esposto in Francia prima d’ora. L’accordo tra il Petit Palais, Arthemisia e il Comune di Barletta, prevede una forte sinergia operativa e promozionale tra la capitale francese e Barletta, oramai affermatasi quale capitale culturale della Puglia.

La raccolta del Petit Palais, nel suo complesso, riunisce tutte le espressioni artistiche francesi degli anni 1880-1914, dalla pittura alla scultura e le arti decorative scaturite dai movimenti artistici più importanti: l'Accademismo (Laurens, Cormon, Bouguereau), il Naturalismo erede del Realismo di Courbet e Daumier (Dalou, Roll, Lhermitte), l'Arte Monumentale (Besnard, Carrière, Baudouin), l'Impressionismo (Monet, Pissarro, Sisley, Rodin), il Simbolismo (Carriès, Redon, Levy-Dhurmer ed i maestri Gustave Moreau e Puvis de Chavannes), l'Art Nouveau (Gallé, Daum, Guimard, Lalique), il Japonismo ed i Nabis (Bracquemond, Bonnard, Vuillard, Denis) fino alle esperienze artistiche che annunciano il Fauvismo ed il Cubismo (Gauguin, Cézanne, Bourdelle, Maillol, Jacques-
au).

A Barletta sono ora esposte 130 opere della collezione del Petit Palais. Moltissimi i capolavori in mostra, come *Le Portrait de Sarah Bernhardt* (1876) di Georges Clairin e *Marthe, la fleur aux cheveux* (1893) di Berthe Morisot, le sculture di Aimé-Jules Dalou, uno dei più grandi artisti francesi della seconda metà del XIX secolo. Importanti anche i quadri di Fernand Pelez, a lungo sottovalutati ma ad oggi considerati degni di nota per la loro vicinanza alle opere di Seurat o Ensor.

Tra le arti applicate, splendono tre ma-

gnifici vasi di Emile Gallé, animatore dell'Ecole de Nancy e grande creatore di ceramiche, vetri e arredi in stile Art Nouveau, assieme al paravento "*Les quatre saisons*" di Eugène Grasset, artista eccezionale nel rendere decorativo un oggetto di uso comune con il suo stile basato sull'assimilazione della figura femminile alla natura.

Insieme a Gallé e Grasset, uno dei massimi esponenti dell'Art Nouveau in Francia è Hector Guimard, di cui sono esposte le due *Chaise* (1909-11), disegnate per la sua dimora parigina.

Non mancano inoltre oggetti preziosi di oreficeria, soprattutto i disegni realizzati per i gioielli, tra i più noti quelli di René Lalique, che costituiscono una delle raccolte più importanti al mondo insieme a quella del Museo delle Arti Decorative di Parigi (al Louvre).

Degni di nota infine la documentazione pittorica delle decorazioni pubbliche per edifici parigini come l'Hotel de la Ville, che hanno consentito l'applicazione di un ampio programma decorativo finalizzato a celebrare la vivacità intellettuale di Parigi, città delle scienze, delle lettere e delle arti.

Un'occasione unica dunque per visitare ancora una volta a Barletta una mostra di respiro internazionale in grado di affascinare il pubblico con la preziosità e la varietà delle opere a stretto contatto con quelle del grande Giuseppe De Nittis, esposte al piano superiore. Uno spaccato sull'arte e il gusto di

un'epoca in cui il dialogo tra cultura italiana e francese era più che mai aperto e fecondo.

La mostra a Palazzo della Marra è promossa dall'Assessorato ai Beni Culturali del Comune di Barletta, dalla Ville de Paris Direction des Affaires Culturelles, dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, da sempre attento alle iniziative di qualità nella regione, dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia e dalla Provincia di Bari.

Alla realizzazione della mostra contribuiscono anche il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Camera di Commercio di Bari e l'Agenzia del Demanio.

La mostra è co-prodotta ed organizzata da Arthemisia, che con la pluriennale esperienza internazionale nel campo delle grandi mostre d'arte, affianca le istituzioni per realizzare importanti progetti di promozione culturale.

Fondamentale inoltre il contributo di Exprivia e Banca Carige

Catalogo Skira

Ufficio Stampa Arthemisia

Ufficio Stampa Skira



PARCO DEL MEISINO

Sono scese a passo di corsa dalla collina e, con l'auto degli agenti della Polizia municipale, hanno attraversato corso Casale davanti alla stazione per Superga per invadere il prato del Meisino davanti al cimitero di Sassi. Le 700 pecore che Federico Tombolato, allevatore di Chieri, ha portato al pascolo in piena città resteranno due mesi sui prati del parco sotto la collina, fino a inizio giugno. Poi partiranno per gli alpeggi in Val Varaita, dove resteranno fino a ottobre.

Le pecore a Torino non sono una novità: l'anno scorso occuparono, oltre al Meisino, il parco Colonnetti e il parco Piemonte, mentre le mucche fecero la loro comparsa al Parco della Rimembranza. Un'esperienza che ha

dato elementi utili per valutare i pro e i contro dell'iniziativa. Quest'anno, niente mucche (lasciano "ricordi" troppo grossi e duraturi), mentre le pecore torneranno al Meisino e al Parco Sangone (dove arriveranno tra lunedì e martedì).

Nel gregge, fanno mostra di sé sedici agnellini nati ieri e due nati questa mattina, portati dai pastori a bordo dei fuoristrada.

Gli animali hanno trovato l'erba già alta ma ancora tenera e quindi adatta alla loro "dieta". Il loro passaggio permetterà al Comune di risparmiare circa 30mila euro di sfalcio, mentre il pastore risparmia sul costo dell'affitto del prato, in quanto il settore Gestione verde non gli farà pa-





gare nulla. Ma l'assessorato al Verde pubblico non ha voluto far questo soltanto per risparmiare: l'intento è anche quello di offrire un valore aggiunto in naturalità ai nostri parchi,

avvicinando ai cittadini, soprattutto i più piccoli, alla conoscenza degli animali.

Al termine di ogni "pasto", l'area visitata dalle pecore sarà segnalata con alcuni cartelli che invitano a non attraversare il prato per almeno due o tre giorni, per via delle deiezioni. Due grandi cartelli "itineranti" seguiranno il gregge per spiegare i motivi dell'iniziativa.



Fonte:

Ufficio Stampa Città di Torino

LA TELEMEDICINA DEL SAN GIOVANNI – ADDOLORATA COLLEGATA CON LA TANZANIA

ROMA – MERU”

Presso l’Ospedale di Meru, nella regione di Arusha in Tanzania, ha preso il via il programma di Telemedicina Dream Italy Network, promosso dall’Azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata e dalla Comunità di Sant’Egidio.

Il Dr Michelangelo Bartolo, responsabile del Servizio di Telemedicina del Complesso ospedaliero San Giovanni – Addolorata, a seguito della convenzione tra l’Azienda ospedaliera e la Comunità di Sant’Egidio, si è recato in Tanzania per avviare il programma di Telecardiologia con l’Ospedale di Meru.

Da pochi giorni, infatti, sono state consegnate e messe in funzione tutte le apparecchiature che permetteranno di effettuare tracciati elettrocardiografici ai pazienti ricoverati presso l’Ospedale di Meru e che, tramite Internet, saranno inviati ai server dell’ICT (Information and Communication

Technology) dell’ospedale romano, diretto dal Dott. Gianpiero Guerrieri, per essere poi refertati dai cardiologi del San Giovanni – Addolorata.

Il programma prevede, altresì, un corso di formazione sul campo che sarà tenuto dal Direttore del Pronto Soccorso cardiologico dell’Ospedale capitolino, Dr Giorgio Scaffidi, che si recherà in Tanzania nei prossimi mesi.

Tale progetto di telemedicina è promosso dal Ministero della Salute italiano e dalla Regione Lazio e nasce con l’intento di avvicinare il nord e il sud del mondo attraverso collaborazioni oggi possibili con le moderne tecnologie.

Il programma ha una durata di 2 anni e si prevede l’esecuzione di circa 2000 esami.

La collaborazione tra i medici dei due Paesi diventerà una forma di e-learning che trasmetterà tutte le nozioni cliniche e mediche che nel tempo renderanno autonomi i sanitari locali che saranno, quindi,

in grado di continuare le attività avviate senza l'ausilio della consulenza esterna.

La coincidenza degli eventi ha voluto che il Presidente degli Stati Uniti, G. BUSH, che in questi giorni è in visita ufficiale in Tanzania, visiterà proprio l'Ospedale di Meru e il Dr Michelangelo Bartolo presenzierà alla cerimonia di presentazione del nuovo servizio di Telecardiologia appena avviato da parte del Direttore dell'Ospedale, Dr A. Msuya.

All'interno dell'Ospedale di Meru è stata affissa una targa a testimonianza dell'impegno dell'Azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata, della Regione Lazio, dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio per gli investimenti nel campo della Telemedicina come strumento operativo di collaborazione con i Paesi in via di sviluppo.



Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata"

Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 ROMA - Tel. (06) 77051-Fax 77053253 - C.F. e P.IVA 04735061006 - Cod. Attività 8511.2
L.R. Lazio 16.06.94, n.18 - D.G.R. Lazio 30.06.94, n.5163

Commis di cucina per mense biologiche

Corso per “Commis di cucina per mense biologiche”, possibili assunzioni in vista dopo lo stage

Ventuno donne di età compresa tra i 19 e i 44 anni, tra cui alcune provenienti anche da paesi esteri. Sono le allieve del corso di formazione per “Commis di cucina per mense biologiche”, che ieri alla Scuola alberghiera della Provincia hanno dato dimostrazione delle tecniche apprese dietro i fornelli.

Per loro, 400 ore di lezione in aula e uno stage di 200 che partirà il 10 marzo in mense pubbliche e private. E le stesse, una volta verificata l'abilità delle partecipanti, hanno lasciato intendere chiaramente la possi-

bilità di un inserimento stabile all'interno dell'organico. Ma proprio su quelle abilità acquisite, ieri non sono sembrati esserci dubbi.

Alla dimostrazione ha partecipato anche l'assessore alla Formazione professionale, Giuseppe Picchiarelli. “E' stata una grande soddisfazione – dice – vedere tanto entusiasmo intorno a questa iniziativa. Ed è incredibile cosa siano riuscite a mettere sulla tavola, così come straordinaria è stata la preparazione e la presentazione dei piatti: le 21 allieve del corso hanno dato prova di aver assimilato grandi competenze. Questo ci permette di essere fiduciosi, alla fine del percorso formativo, su un possibile inserimento negli organici delle mense in



cui andranno a fare lo stage, che era l'obiettivo principale del nostro corso. E' poi significativo che questo progetto possa rappresentare concretamente un'occasione di riqualificazione professionale per donne adulte, alle quali attraverso questo intervento abbiamo garantito la possibilità di essere reinserite nel mondo del lavoro".

Parole di apprezzamento arrivano anche dal direttore della scuola, Lario Pinzaferri. "Questo gruppo – spiega – è arrivato già motivato, con grandi aspirazioni e l'obiettivo di trovare un lavoro. Le partecipanti si sono sempre impegnate, tanto sugli aspetti teorici, quanto su quelli pratici. Anche gli agriturismi insistono su questa qualifica e le stesse aziende sono andate oltre, manifestando sin da ora la possibilità di inserirle in organico

dopo lo stage. Un corso, quindi, da ripetere".

"Altri aspetti importanti – conclude Picchiarelli – sono aver racchiuso in questa iniziativa la tutela dei prodotti biologici, così come il riconoscimento delle culture del territorio e la valorizzazione dei prodotti tipici".

Questo il menu preparato dalle allieve: tartine assortite, gratinate di polenta con radicchio e formaggio, pan brioche farciti, insalata di riso, lasagnetta alle verdure, minestra di ceci e cozze, salmone marinato, salmone in bellavista, pièce di gamberoni, aspice di polpo, tacchino alle castagne, gallettina di pollo, specchio di carne mista, arista porchettata, verdure gratinate, carciofi alla romana, sformatini di patate, verdure all'agro, angolo dei formaggi, assortimento di dolci. Tutto innaffiato da Est! Est!! Est!!! e Tellis falesco.



Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Viterbo

DONNA WEB

Il sito istituzionale del Comune di Salerno premiato, a Viareggio

Il sito istituzionale del Comune di Salerno premiato, a Viareggio, da Assoweb Italia

La soddisfazione del Sindaco V. De Luca “Sviluppare la trasparenza e la partecipazione democratica on line”

Si è svolta a Viareggio la cerimonia di premiazione del Concorso nazionale “Donna è web” promosso da AssoWeb Italia, l’associazione nazionale dei professionisti della rete, con il patrocinio della Regione Toscana, della provincia di Lucca, del Comune di Viareggio e dell’APT di Lucca.

Su circa 1.250 siti web candidati, il sito del Comune di Salerno, www.comune.salerno.it, è risultato vincitore della categoria “web content” con la seguente motivazione:

"Un sito utile e ricco. Veramente ben fatto e vincente rispetto ad altri siti istituzionali. Facilmente navigabile, ben organizzato, leggero e conciso permette di acce-



dere ai servizi ai cittadini on line con estrema facilità. Piace per la ricchezza di contenuti, perché è aggiornato e riesce a spaziare nei diversi argomenti con accuratezza e vivacità"

La cerimonia di premiazione, presentata dalla giornalista Loredana Lipperini, si è svolta al Centro Congressi "Principe di Piemonte" sul Lungomare di Viareggio. A ritirare il premio per il Comune di Salerno Anna Fiore, responsabile del sito web. Il premio consiste in una dama di cartapesta realizzata dai maestri artigiani del Carnevale di Viareggio.

Il Sindaco di Salerno Vincenzo De Luca esprime soddisfazione per il prestigioso riconoscimento e per la visibilità assicurata al sito del Comune di Salerno in occasione della cerimonia di premiazione. *"Il modello Salerno – dichiara De Luca – conquista importanti riconoscimenti anche nel mondo del web. Abbiamo investito risorse e professionalità per sviluppare, attraverso l'on line, la trasparenza amministrativa e la partecipazione democratica dei cittadini*

con particolare riguardo per i diversamente abili così come certificato dal logo di accessibilità rilasciato dal Centro Nazionale per l'Informatizzazione della Pubblica Amministrazione. L'arricchimento dei contenuti, il restyling grafico, la rete degli internet point diffusa sul territorio hanno ottenuto l'attenzione dei nostri concittadini, dei giovani, delle imprese" .

Il sito www.comune.salerno.it registra una media vicina ai duemila contatti giornalieri mentre oltre tremila internauti ricevono quotidianamente la newsletter del Comune di Salerno con notizie utili, provvedimenti amministrativi, comunicati stampa, eventi.

VINITALY 2008

A Verona dal 3 al 7 aprile 2008

Adami presenta a Verona i propri prodotti d'eccellenza

Al consueto appuntamento con la Fiera di Verona, la cui 42^a edizione si svolgerà dal 3 al 7 aprile, l'Azienda Adami sarà presente con i prodotti più importanti della propria produzione.

In degustazione operatori, buyer ed appassionati potranno infatti trovare i vini dell'ultima annata prodotti dall'azienda di Colbertaldo di Vidor (TV), vini che nel corso del 2007 sono stati premiati dalle migliori riviste del settore e dalla guide specializzate.

Tra i prodotti di punta dell'azienda, in degustazione ci sarà **“Bosco di Gica”**, al quale Gambero rosso 2008 riconosce i due bicchieri, I Vini di Veronelli 85 punti e Wine Enthusiast 2007 lo giudica "Best buy" con un punteggio di 87 punti.

La degustazione potrà proseguire con **“Dei Casel”**, che per il Gambero Rosso ha premiato con due bicchieri, I Vini di Veronelli con 87 punti, la Guida al vino quotidiano di Slow Food gli ha assegnato l'Etichetta, Vini buoni d'Italia lo premia con la Corona e Mundus Vini gli tributa la Medaglia d'Argento.

Si potrà quindi passare a **“Vigneto Giardino”**, che secondo il Gambero

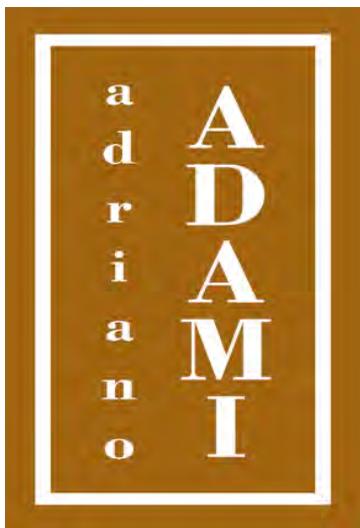
Rosso – Bollicine d'Italia 2008 merita l'Oscar (*“I vini prodotti dalla cantina Adami rappresentano da anni il punto di riferimento sicuro per tutta la zona, offrendo un livello di continuità che non lascia spazio a sorprese”*), per Vini Buoni d'Italia 2008 è da Menzione ad Honorem, I Vini di Veronelli 2008 gli assegnano 86 punti, e Wine Enthusiast ben 87.

La chiusura della degustazione spetta infine al **“Cartize”**, al quale Vini Buoni d'Italia assegna la Corona, il Gambero Rosso lo premia con 2 bicchieri, per i Vini di Veronelli all'assaggio conquista 87 punti e secondo Wine enthusiast vale addirittura 90 punti.

Ma molti altri sono i vini che completano la produzione Adami che potranno essere degustati durante la fiera veronese, tutti prodotti che sono esempi di come la tecnica possa sposare la tradizione e mantenere un ottimo rapporto qualità-prezzo. Vini tutti da scoprire.

Grazie ad un inverno particolarmente mite le viti hanno anticipato le varie fasi di crescita e la vendemmia dunque è stata anticipata di circa 20 giorni rispetto alla norma. La maturazione dell'uva è cominciata già ad ago-

sto ed il 27 del mese abbiamo cominciato la vendemmia. Gli aromi inizialmente percepiti nel vino ricordano i tipici sentori di mela e pera, con note floreali più intense rispetto all'anno precedente. Si aggiungono sentori di frutta matura che a noi piace definire di "macedonia". Il Prosecco 2007 ha buona mineralità ed una naturale e attesa armonia tra freschezza e cremosità.



ROBERTO CASTAGNER PRESENTA DUE GRANDI NOVITA' A VINITALY 2008

Dalla grande passione del mastro distillatore trevigiano un libro sulla grappa e un prodotto totalmente innovativo

Roberto Castagner, Mastro Distillatore famoso per i suoi "spiriti d'avanguardia", ha in serbo due nuove ed eclatanti sorprese, che presenterà in anteprima durante la Fiera Vinitaly di Verona, dal 3 al 7 aprile 2008.

Roberto Castagner è tornato a scrivere, dedicando il suo **nuovo libro "Il mondo delle Grappe"** a tutti coloro che amano la grappa e che, magari, ci lavorano quotidianamente. Non si tratta infatti di un manuale tecnico per distillatori, ma di un testo pensato per chi si occupa del servizio e del cliente, con un occhio attento anche al consumatore più curioso, che desidera conoscere tutti gli aspetti più importanti della produzione, del mercato, della storia e del servizio del distillato italiano. Un

libro del tutto nuovo rispetto al testo del 1994 scritto con il Prof. De Rosa, "Tecnologia delle grappe e dei distillati d'uva" perchè nel tempo è cambiato il consumatore, più esigente e preparato rispetto ad un tempo ed è cambiata la qualità della grappa e del servizio. Di agevole lettura, pieno di curiosità e suggerimenti pratici, il nuovo libro di Roberto Castagner illustra il vasto mondo della grappa e dell'acquavite d'uva, spiegando in modo semplice e chiaro ogni dettaglio e suggerendo validi consigli per degustare correttamente, traendo dal distillato il massimo del piacere, con il gusto e con la consapevolezza necessari per vivere bene. E' un libro che sa affascinare il lettore per la capacità di raccontare una grande passione e una vita, quella di Castagner, tutta votata alla grappa, perchè, come dice lo stesso distillatore, *"alla grande storia della grappa ho aggiunto la mia storia"*.

Ma c'è ancora di più: Roberto Castagner ha voluto presentare proprio al Vinitaly 2008 un prodotto

del tutto innovativo, che si colloca fuori dagli schemi della consuetudine e che risponde perfettamente alle nuove esigenze del mercato dei distillati, che chiede più gusto, ma meno alcool. Si chiama **AQUA 21**, è **uno spirito ottenuto totalmente dall'uva con un contenuto alcolico di soli 21 gradi**, anziché 40 e oltre, ma capace di riportare fedelmente non solo i profumi dell'uva, ma anche il gusto, fresco e dolce del frutto. *"E' l'esigenza di creare uno "spirito dell'uva" senza compromessi che ha reso possibile l'ideazione di un prodotto completamente nuovo"* racconta Castagner *"tenendo fede ai principi cardine della nostra produzione, ovvero qualità, innovazione e naturalità, ho cercato di catturare tutti gli aromi dell'uva ad una bassissima gradazione alcolica. Un procedimento che ha ovviamente richiesto una grande tecnologia ed un nuovo modo di pensare la distillazione."*

AQUA 21 è naturale e non contiene aromi aggiunti, nasce nei vigneti di prosecco, verdiso e altri vitigni autoctoni dell'azienda agricola di Fregona (TV). L'estrema

cura e selezione delle uve utilizzate, unita alla sapienza di un distillatore che è anche enologo, si traduce in una grande piacevolezza al palato. Per la prima volta una bevanda spiritosa unisce, armonizza ed esalta le sensazioni fini e floreali del distillato d'uva, la delicatezza dolce e fruttata dell'uva matura, ed il gusto fresco e sapido di un grande vino. **AQUA 21** è una vera e propria nuova frontiera del piacere: poco alcolica ma molto intrigante, è perfettamente in armonia con la ricerca del gusto e del benessere, pensata espressamente per chi ricerca un prodotto da gustare. La bassa gradazione

consente di chiudere un pasto in tutta tranquillità, senza eccessi per chi si mette alla guida e senza troppe calorie (meno di 30). E le caratteristiche di armonia ed equilibrio proprie di **AQUA 21** sono evidenti già nel packaging moderno, raffinato e "brillante".

Roberto Castagner prosegue instancabile sulla via della cultura e della qualità e il 2008 rimarrà un anno fondamentale della sua vita, con un libro e un nuovo spirito dall'uva, che racchiudono tutto il meglio che la sua arte e la sua passione sanno offrire.

CASTAGNER®

spiriti d'avanguardia

GUSTO IN SCENA: IL VENETO PROTAGONISTA

Venezia tiene a battesimo il primo evento dedicato all'incontro tra ristorazione e mondo del vino

Ottima presenza dei produttori della regione, al centro dell'attenzione del pubblico

Il Veneto in prima fila a Gusto in Scena, evento ideato da Marcello Coronini, giornalista e critico enogastronomico.

Nella splendida sede del Molino Stucky Hilton sull'isola della Giudecca a Venezia, il meglio della ristorazione e dell'enologia nazionale si è data appuntamento per incontrare gli oltre 3000 visitatori fra giornalisti, operatori del settore e appassionati. Il Veneto ha avuto un ruolo da protagonista con due dei suoi prodotti più apprezzati: il radicchio rosso di Treviso e il Prosecco di Conegliano Valdobbiadene. Il primo è stato al centro del tema "le verdure e le erbe nella ristorazione" con l'intervento di Marco Bortolini del Ristorante Da Gigetto, relatore a Chef in Concerto, congresso gastronomico che ha visto il confronto tra Italia e Spagna. Le ricette presentate da Bortolini alla platea di chef hanno avuto come protagonista "il fiore che si mangia", orgoglio della tradizione veneta. Il

Prosecco di Conegliano Valdobbiadene ha invece rappresentato il territorio dell'alta Marca trevigiana con le aziende Adami, Case Bianche – Tenuta Colsandago, Le Colture, Druisian, Ruggeri. Non poteva poi mancare il territorio veronese, rappresentato da Anselmi, Cantine Giacomo Montresor, Casa Vinicola Sartori, Cecilia Beretta, Fratelli Fraccaroli, Ottella, Trabucchi.

Il Veneto ha fatto anche gli onori di casa in occasione delle due cene riservate alla stampa e a i relatori di Chef in Concerto, rappresentati da alcuni dei più noti nomi della ristorazione italiana e spagnola. Le due serate sono state dedicate a Venezia, con interpretazione creativa o tradizionale. La prima si è tenuta al Ristorante Met di Corrado Fasolato, chef creativo e innovativo che ha portato il locale all'ambito riconoscimento della stella Michelin. La seconda si è invece svolta all'hotel Monaco & Gran Canal ed è stata dedicata alla tradizione della Serenissima con lo chef Sandro Traini.

Oltre che dare ai professionisti dell'ospitalità del Veneto una straordinaria opportunità di crescita professionale, attraverso la partecipazione a Chef in Concerto, Gusto in Scena ha

offerto un'esperienza lavorativa utile per i professionisti di domani. Gli studenti dell'Istituto Alberghiero Veneziano Barbarigo, infatti, hanno contribuito al successo dell'evento lavorando in sala e all'accoglienza degli ospiti dell'evento. In cambio, Marcello Coronini ha dato loro l'occasione di seguire ogni giorno il congresso gastronomico e incontrare quindi alcuni dei "miti" della ristorazione, da Gualtiero Marchesi a Martin Berasategui.

Al termine della manifestazione, gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione a testimonianza di questa straordinaria esperienza.

GUSTO IN SCENA

Nuove sostanze in cucina: parla la salute...rispondono i grandi chef.

Le sostanze innovative dell'alta cucina. Cosa bocciare e cosa promuove-

re? Agar, Xantano, Gellan, gelificanti, addensanti e molte altre sostanze sono state messe sotto esame durante l'originale confronto tra mondo medico e alta ristorazione italiana e spagnola. Il confronto, nato da un'idea di Marcello Coronini si è svolto nell'ambito della prima edizione di Gusto in Scena, a Venezia dal 3 al 5 marzo, evento che ha visto i tre format Chef in Concerto, I Magnifici Vini di Mare, Montagna, Pianura e Collina.

Oltre ai molti interventi di relatori autorevoli tra i migliori chef d'Italia, Chef in Concerto, il primo congresso gastronomico, ha visto per l'ultimo giorno l'interessante confronto con il parere del medico. Durante il talk show sono intervenuti Juan Marie Arzak, Alfonso Iaccarino, Massimo Bottura e Pedro Subijana, ed il farmacologo Francesco Scaglione.

Al centro del dibattito le nuove sostanze che si sono diffuse nella cucina d'autore negli ultimi anni.



Queste sostanze anche se non sono nocive di per sé, possono avere effetti lassativi, che in soggetti particolarmente sensibili possono provocare veri e propri attacchi di diarrea. Il professore ha posto l'accento anche su di un altro fatto: esse non assolvono alla funzione di nutrire il nostro organismo ma servono solo per realizzare belle forme e colori. E' curioso pensare ad esempio che con xantano, acqua, aromi e ciclammati si può fare un bel gelato oppure con agar, acqua e colorante si può ottenere un bel dolce. Questi piatti però non hanno alcun valore nutrizionale perché non assimilabili. L'effetto è un po' quello di un falso alimento...

C'è poi la famiglia degli alginati, usati per la sferificazione, tecnica nata per stupire l'occhio ma anche in questo caso povera di nutrienti.

Sostanze assolute ma non promosse da punto di vista dietetico, quindi, che però sono capaci di dare emozioni, di stupire, di rendere unico un momento. Questa la risposta di Pedro Subijana che, nella propria esperienza di 40 anni, ha sostenuto che la scelta di utilizzare tecniche complesse è data dalla volontà di soddisfare il cliente, alla ricerca di qualcosa di nuovo e unico che si concede ogni tanto. Nessun problema quindi se per una volta

si nutre poco l'organismo. Per i grandi chef si tratta del risultato di un continuo lavoro di ricerca, che deve dare sensazioni sempre nuove ed uniche al cliente. Non si tratta quindi di ricette da dare al consumatore finale perché, in mano poco esperte, queste sostanze potrebbero divenire dannose.

“Venti anni fa non si parlava di cucina creativa o tradizionale, ma di buona o cattiva” afferma Massimo Bottura, “Quello che stiamo facendo noi chef emergenti è ricerca e Gusto in Scena è un'opportunità per confrontarsi democraticamente e crescere. Tutti noi mostriamo cosa facciamo al ristorante e diamo l'opportunità di ascoltare, apprendere la tecnica e distillare nella propria mente.”

Anche secondo Arzak la cosa importante è conoscersi e informarsi sempre, studiare le sostanze nuove, che però non devono sovrastare il sapore ma, anzi, lo devono intensificare. Arzak: per me in questo momento l'evoluzione che sta facendo la cucina italiana è importante. Ho visitato diversi posti e ho riflettuto su come pensano i cuochi italiani. Credo che quando uno è nella propria casa vede troppi difetti. Ero diversi anni che non venivo in Italia e devo dire che siete andati molto avanti

D'accordo anche Subijana: ciò che è importante è l'evoluzione in cucina. "All'inizio della carriera non avevo soldi e non potevo fare ricerca, poi sono cresciuto avrei potuto fare una cucina dei grandi numeri che mi avrebbe fatto guadagnare di più. Ho invece voluto creare un centro di ricerca per andare sempre avanti". "La ricerca è un impegno, è misura, non eccesso. Dobbiamo guardare avanti per non perdere la strada" gli fa eco Jaccarino "Talvolta la difficoltà dei giovani è che hanno voglia di eccessi mentre devono capire che dall'altra parte c'è un pubblico da rispettare".

Come funziona l'alginato: non tutti sanno che gli alginati sono anzitutto utilizzati nel campo farmaceutico per i farmaci contro i bruciori di stomaco o dal dentista, poiché sono la sostanza con cui si prende il calco dei denti. Sono polimeri che consentono la sferificazione. Questa avviene quando l'alginato si trova in un ambiente ricco di calcio le catene si orientano in modo da fare una sfera

La sferificazione è una tecnica chimica divenuta famosa nella cucina molecolare. Con la sferificazione si ottengono sfere rigide all'esterno e liquide dentro

Anche gli alginati, poiché indigeribili, sono lassativi.

LA RISTORAZIONE ITALIANA RISPONDE A SARKOZY

A Gusto in Scena nasce un'idea: Marcello Coronini lancia una nuova filosofia della cucina italiana...e risponde alla provocazione di Nicolas Sarkozy di chiedere che la cucina francese venga riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità

La Francia patrimonio della cucina con riconoscimento Unesco? Sarebbe come sostenere che L'Italia e la Spagna sono paesi le cui cucine non vanno prese in considerazione. Non scherziamo! Marcello Coronini nel dibattito spontaneo al termine del congresso Chef in Concerto, durante Gusto in Scena, ha "lanciato" un nuovo messaggio: la cucina italiana necessita di una sua precisa identità che unisca la così detta tradizionale e quella che alimenta con una costante ricerca l'innovazione. Ha proposto quindi un'idea che riassume i contenuti di numerosi interventi dei diversi relatori. Proporre come modello identificativo della cucina italiana le materie prime italiane di qualità di cui il nostro paese è particolarmente ricco.

*“L’Italia ha una ristorazione di grande valore di cui parla tutto il mondo, ma le manca una forte identità, che hanno sicuramente i francesi e in parte gli spagnoli. **Ascoltando i pareri dei diversi relatori ci siamo convinti che sia l’unico modo per affermare una identità della cucina italiana sia porre al centro della scena il prodotto di qualità italiano.** Oggi la ricerca di materia prima è considerata determinante sia dai cuochi che eseguono una cucina “tradizionale”, sia da chi sviluppa una cucina creativa e di ricerca. Va detto quindi che tradizione e innovazione sono molto più vicine di quanto si pensi. La tradizionale oggi si avvale di tutte le moderne tecnologie mutate dalla cucina innovativa e ambedue, parliamo ovviamente di chi fa bene e con piacere il proprio mestiere, utilizzano solo prodotti di grande qualità, spesso provenienti dal territorio. La ricerca di materie prime di valore, anzitutto italiane, è quindi il legame fra queste due modi diversi di interpretare il gusto“. A Gusto in Scena molte sono state le testimonianze di chef che hanno sposato questa nuova idea.*

Fra tutti Alfonso Jaccarino, uno dei nomi più noti della ristorazione italiana. *“In passato il lavoro del risto-*

ratore era un ripiego, oggi invece è divenuta una vocazione. Tutti i giovani relatori di Gusto in Scena, che ho seguito dal primo all’ultimo giorno, hanno saputo dimostrare grande sicurezza e preparazione. Dobbiamo essere orgogliosi della nostra cucina che è la più apprezzata a livello internazionale e che vede nella mediterraneità il suo punto di forza. In momenti difficili come questi abbiamo la responsabilità di difendere l’immagine del nostro Paese mostrando il meglio”

Lo stesso massimo Bottura ha giustamente vantato la sua ricerca del prodotto italiano di eccezionale qualità e ha raccontato come abitua la sua bambina a distinguere i diversi gusti. Educare i giovani al piacere del gusto è il modo per creare il piacere dell’assaggio e dello stare a tavola.

“Abbiamo grandissimi cuochi e dobbiamo difendere il territorio perché il mondo sta andando sempre più verso una massiccia globalizzazione” Herbert Hintner si è detto fiero di poter fare una cucina basata sulla qualità del prodotto di territorio e ha invitato i presenti a difendere l’italianità *“oggi in otto ore si può essere dall’altra parte del mondo e la gente non vuole mangiare ovunque le stesse cose. Dobbiamo saper*

rispondere alla globalizzazione difendendo di più la nostra cucina e dedicare più tempo al cliente, spiegando la nostra cultura. Quando si riesce a trasmettere la storia e l'emozione di un piatto abbiamo raggiunto il nostro obiettivo”.

A fare da cornice a questa “rivoluzione” Gusto in Scena, evento che nel format Chef in Concerto ha visto il confronto fra Italia e Spagna alla ricerca del futuro della ristorazione. Ad alternarsi sul palco Gualtiero Marchesi, Riccardo Da Prà, Martin Berasategui, Marco Bistarelli, Josep Roca, Marco Bortolini, Marco Bistarelli, Josep Roca, Marco Bortolini, Jordi Butron, Juan Mari Arzak, Chicco Cerea, Nando Jubany, Pietro Leemann, Manel Puigever, Gaetano Trovato, Maurizio Serva, Norbert Niederkofler, Paolo Teverini, Alfonso Caputo, Corrado Fasolato, Pedro Subijana Mauro Uliassi, Pietro d'Agostino, Herbert Hintner, Piero Zanini e Alfonso Jaccarino

Al congresso si sono affiancati i Magnifici Vini di Mare, Montagna, Pianura e Collina, banco d'assaggio con oltre 90 aziende di tutta Italia, e Seduzioni di Gola, dedicato agli sfizi gastronomici. Gusto in Scena ha visto la presenza di 400 congressisti e

la partecipazione di circa 3000 visitatori che hanno sfidato il maltempo. Una conferma di come l'intuizione di Marcello Coronini, che per la prima volta ha visto il mondo della ristorazione confrontarsi con quello dell'enologia, sia risultata vincente.

Non resta che dare appuntamento alla prossima edizione!

TUTTO ESAURITO A GUSTO IN
SCENA

Venezia vince la scommessa: con più di 3000 visitatori tra professionisti del settore e appassionati decreta sì dimostra un grande successo

Si è conclusa con un ottimo bilancio Gusto in Scena, prima edizione dell'evento ideato e realizzato da Marcello Coronini, giornalista e critico enogastronomico. Venezia, nella splendida sede del Molino Stucky Hilton, ha tenuto a battesimo la manifestazione nata dall'idea di Marcello Coronini di creare un grande evento che per la prima volta vedesse come protagonisti il mondo della ristorazione e del vino. Due realtà strettamente legate ma che raramente si trovano in un ambiente neutrale e ancor più raramente dialogano alla pari. Gusto in Scena ha visto infatti tre eventi nell'evento. Chef in Con-

certo, congresso gastronomico dedicato ai ristoratori, I Magnifici Vini di Mare, Montagna, Pianura e Collina, dedicato alle aziende, e Seduzioni di Gola, incentrato sugli sfizi gastronomici. All'evento hanno preso parte circa 3000 professionisti tra ristoratori, sommelier e giornalisti, e appassionati dell'enogastronomia di qualità, che hanno sfidato il maltempo per partecipare. E ne valeva davvero la pena. E' la prima volta, infatti, che Venezia ospita un evento di questo tipo.

A I Magnifici Vini di Mare, Montagna, Pianura e Collina hanno preso parte 91 aziende, dall'Alto Adige alla Sicilia, molte delle quali presenti con il proprio titolare. Molto interesse ha riscontrato il metodo di classificazione brevettato da Marcello Coronini, che vede la distinzione in vini di Mare, Montagna, Pianura e Collina. Un metodo nuovo, che ha l'obiettivo di evidenziare come l'ambiente, la storia e la tradizione di un luogo influenzino il vino. Una classificazione quindi tutta italiana e ricca di valenze culturali. Le 91 aziende selezionate hanno presentato circa 300 vini, provenienti dalle regioni più vocate e suddivise nelle quattro categorie con il contributo scientifico di **Attilio Scienza**, uno dei nomi più noti della

ricerca vitivinicola. Vincente anche la scelta di Marcello Coronini di non puntare tutto su grandi aziende note ma dare l'opportunità di presentarsi anche a piccole cantine di alta qualità o ad aree enologiche tutte da scoprire. Ottimo riscontro anche per Seduzioni di Gola, che ha ospitato una selezione di produttori di sfizi gastronomici di alto livello, dallo jamon iberico alla trota di lago, dalle confetture da meditazione ai salumi di alta qualità fino ad arrivare alle specialità a base di olio extravergine d'oliva o alle mostarde della tradizione mantovana. Molto piacevole per i presenti la possibilità di degustare ogni giorno verso le 13 un piatto di pasta diversa preparato da tre bravi cuochi grazie a De Cecco ed Amoretto.

Gusto in Scena ha infine dato grande spazio ai professionisti di domani. A curare la buona riuscita del servizio in sala sono stati, oltre ai membri dell'Associazione Italiana Sommelier del Veneto, gli studenti dell'Istituto Alberghiero Barbarigo di Venezia. Questi hanno ricevuto a fine evento un attestato di partecipazione e per molti di loro si è trattato della prima esperienza di lavoro. Per ripagare del prezioso aiuto, Marcello Coronini ha dato ad una selezione di studenti la

possibilità di partecipare al congresso gastronomico Chef in Concerto. Un'esperienza indimenticabile perché ha permesso loro di incontrare alcuni dei più grandi nomi della ristorazione italiana e conoscere chef spagnoli che hanno scritto la storia contemporanea.

Chef in Concerto ha infatti ospitato gli interventi di Gualtiero Marchesi, Riccardo Da Prà, Martin Berasategui, Marco Bistarelli, Josep Roca, Marco Bortolini, Marco Bistarelli, Josep Roca, Marco Bortolini, Jordi Butron, Juan Mari Arzak, Chicco Cerea, Nando Jubany, Pietro Leemann, Manel Puigever, Gaetano Trovato, Maurizio Serva, Norbert Niederkofler, Paolo Teverini, Alfonso Caputo, Corrado Fasolato, Pedro Subijana Mauro Uliassi, Pietro d'Agostino, Herbert Hintner, Piero Zanini e Alfonso Jaccarino.

Dopo il successo della prima edizione, Marcello Coronini sta già pensando al prossimo appuntamento.

Fonte:
Ufficio Stampa fonte in scena



KULTURA SAILA

PASQUA AL BIOPARCO DI ROMA I pasti degli animali

Durante le vacanze di Pasqua, dal 20 al 25 marzo al Bioparco ogni giorno si potrà assistere al pasto di alcuni animali, a partire dalle ore 11.30 fino alle 15.30.

Per le scimmie, come i lemuri del Madagascar, o i macachi del Giappone o per gli scimpanzé il pasto consiste in verdura e frutta mista di stagione, carote o patate lesse e talvolta yogurt.

Le due elefantesse asiatiche, Nelly e Sophia, e i due ippopotami anfibi Carlo e Mimì, mangiano frutta di stagione, verdura mista, prato naturale ed erba medica.

Inoltre, alla Fattoria dei Bambini, si potranno osservare tutti gli animali domestici della fattoria: mucche, pe-

core, conigli, galline, maialini e l'asinello Giorgio, in compagnia dei guardiani del Bioparco.

ORARI DEI PASTI

Lemuri	11.30
Elefanti	12.00
Macachi	12.30
Scimpanzé	14.30
Ippopotami anfibi	15.00
A tu x tu con la Fattoria	15.30



Lemur Catta

Ippopotamo



Accordo per le gare ciclistiche sui passi Dolomitici

E' stato aggiunto un accordo per la disciplina delle gare ciclistiche in programma sui passi dolomitici. Dopo oltre un anno di lavoro la Provincia di Belluno, insieme con la Prefettura, con l'Ascom di Belluno e con il CONI regionale, è riuscita a mettere d'accordo gli organizzatori delle manifestazioni e gli operatori commerciali e turistici del territorio. Il frutto di quest'opera è un decalogo sottoscritto da tutti, istituzioni, operatori del settore turistico, e associazioni sportive delle province di Belluno, Bolzano e Trento. Hanno aderito la Federazione Ciclistica Italiana, il Consorzio Dolomiti, consorzio Dolomiti Stars, il Consorzio Turistico Val Gardena, il Consorzio Turistico Alta Badia, l'Apt Valle di Fassa, il Comitato Maratona Dles Dolomites, l'associazione turistica Arabba Livinalongo, il Comitato di salvaguardia dei Passi Dolomitici, la Società Delius Klasing Verlag, l'UC Pedale Feltrino, la Gran fondo Pinarello, l'Associazione Sportiva Giro delle Dolomiti, la Società Marcia-

longa di Fiemme e di Fassa, il Veloce Club Schiavon 1990, l'associazione AMA Tour, la Coppa del Mondo Cicloamatori, l'UDACE C.S.A.I.N, il Csi.

«In passato», ricorda l'assessore provinciale Quinto Piol che ieri ha siglato l'accordo per conto dell'amministrazione provinciale, «ci sono stati spesso problemi dovuti al passaggio delle manifestazioni ciclistiche. Da un lato per la carenza di informazioni ai cittadini e agli operatori turistici, dall'altro perché non sempre i territori di passaggio delle gare sono stati valorizzati e promossi nel modo dovuto. Con questo decalogo c'è il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati che condividono procedure e regole che se da un lato salvaguardano la possibilità di organizzare manifestazioni di grande richiamo, dall'altro consentono a tutti di trarne beneficio».

Il documento impegna i sottoscrittori a presentare le manifestazioni alle autorità competenti e ai rappresentanti di interessi diffusi del

territorio, a fornire informazioni ai residenti e agli operatori sull'evento e sulle modifiche al traffico e alla circolazione. L'accordo prevede inoltre attività di promozione del territorio interessato, periodi di interdizione di manifestazioni che comportano chiusura o limitazioni di circolazione al traffico e, infine, regola le priorità fra manifestazioni concorrenti.

Il decalogo fa riferimento alle sole manifestazioni che interessano la viabilità principale dei Passi Dolomiti nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

IL DECALOGO

Presentazione della manifestazione alle autorità competenti e ai rappresentanti di interessi diffusi del territorio

La presentazione della manifestazione alle autorità competenti ed ai rappresentanti di interessi diffusi del territorio dovrà avvenire in

tempo utile per poter concordare modifiche a date e percorsi e, comunque, con almeno sei mesi di anticipo rispetto allo svolgimento della manifestazione al fine della:

- programmazione delle attività turistiche di animazione del territorio;
- programmazione nella gestione delle imprese turistiche che operano sul territorio;
- programmazione delle attività turistiche di intermediazione che operano in contatto con il territorio.

Attività di informazione ai residenti e agli operatori

alle associazioni di categoria devono essere presentati, almeno 90 giorni prima della data della manifestazione, la tabella di marcia ed il percorso definitivo;

agli Uffici di Informazione interessati dalla manifestazione deve essere presentato almeno 90 giorni prima della data della manifestazione la tabella di marcia ed il percorso definitivo;

deve essere data informazione al pubblico attraverso la stampa lo-

cale e regionale nei due week end antecedenti la manifestazione.

Attività di informazione al traffico

nei sette giorni antecedenti la manifestazione deve essere posta, a cura degli organizzatori ed in accordo con i gestori delle strade, la tabellonistica sui punti di accesso alla Provincia ed in prossimità degli eventuali percorsi alternativi sui punti nodali di traffico. L'informazione deve riportare il percorso, la tabella di marcia, tempo di chiusura o di limitazione al traffico ed eventuali percorsi alternativi;

tabellonistica alle uscite autostradali dell'Alpago, Belluno nord, Pian di Vedoia e lungo le S.S. 50 del Grappa e del Passo Rolle, S.R. 348 Feltrina, S.P. 1Bis della Madonna del Piave, S.P. 1 della Sinistra Piave;

deve essere promossa l'informazione attraverso gli organi di informazione nazionali e locali (Onda Verde, Iso Radio, stampa ed emittenti radiotelevisive locali)

Attività di promozione del territorio interessato

gli organizzatori devono riportare sui materiali di presentazione della manifestazione sportiva, la promozione del territorio bellunese interessato dalla manifestazione e questo a titolo gratuito secondo le indicazioni degli uffici pubblici e privati che curano la promozione del turismo in loco ed a livello Provinciale.

Periodi di interdizione di manifestazioni che comportano chiusura o

limitazioni di circolazione al traffico

Di norma sono stabiliti i seguenti periodi di interdizione di manifestazioni che comportano chiusura o limitazioni di circolazione al traffico:

dalla quarta settimana di luglio (compresa) alla prima settimana di settembre (compresa);

nel mese di luglio si possono effettuare solo due manifestazioni sportive che comportino la limita-

zione o l'interruzione del traffico; nel mese di settembre si possono effettuare 3 manifestazioni che comportino la limitazione o l'interruzione del traffico; nel mese di giugno si possono effettuare 3 manifestazioni che comportino la limitazione o l'interruzione del traffico.

Priorità fra manifestazioni concorrenti

In caso di concorrenza fra manifestazioni il rilascio delle autorizzazioni terrà conto di:

1) Organizzatore

- 1.1 manifestazioni organizzate dal territorio;
- 1.2 organizzazione internazionale;
- 1.3 organizzazione nazionale;
- 1.4 organizzazione regionale.

2) Che prevedano il soggiorno dei partecipanti

- 2.1 arrivo e partenza da località bellunese;
- 2.2 partenza da località bellunese;
- 2.3 arrivo in località bellunese;
- 2.4 solo transito.

3) Affidabilità degli organizzatori:

- 3.1 ripetitività e tradizione della manifestazione;
- 3.2 valutazione sul rispetto del decalogo nella manifestazione direttamente precedente da parte degli organizzatori e dei partecipanti (rispetto delle tabelle di marcia, codice della strada ecc..).

4) Limitazione al transito:

- 4.1 nessuna chiusura;
- 4.2 chiusura parziale (in proporzione alle ore di parziale interruzione);
- 4.3 chiusura totale da misurarsi in ore di interruzione/interdizione
- 4.4 valutazione degli effetti indotti alla rete di comunicazione provinciale o sovra comunale.

Il presente decalogo costituisce impegno da parte di tutti i sottoscrittori. Eventuali situazioni o richieste che si discostino dal suo contenuto potranno essere valutate congiuntamente dai sottoscrittori stessi.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Belluno

Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore

Il 23 aprile 2008, in occasione delle celebrazioni per la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, presso la Biblioteca del Senato sarà presentato al pubblico il volume "Il futuro di Gaia", curato dal Professor Aurelio Angelini ed edito da Armando Editore, insieme al francobollo per il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS), emesso in concomitanza con la Giornata, su progetto grafico del Maestro Pasquale Basile.

Entrambi vedono la luce grazie agli sforzi comuni della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e di Poste Italiane e condividono lo scopo di accendere e puntare i riflettori della comune attenzione sui temi del nostro pianeta e dell'unico cammino di sviluppo per esso possibile: quello sostenibile.

Dopo il saluto del Direttore della Biblioteca del Senato, Sandro



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Bulgarelli, saranno affrontati i temi complessi e su più piani intersecati dell'educazione e della cultura della sostenibilità, della sociologia dell'ambiente e del futuro che attende il nostro pianeta, attraverso numerosi interventi coordinati dal Professor Giovanni Puglisi, Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Per tratteggiare le strategie e sinergie già messe in atto e proporre scenari per quelle a venire, saranno proposti i contributi di: Maurizio Fallace, Direttore della Direzione Generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Emanuele Sgroi, Docente di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio; Osvaldo Pieroni, Docente di Sociologia dell'Ambiente; Carlo Giovanardi, Onorevole e Presidente del Gruppo Parlamentare "Amici della Filatelia"; Marisa Giannini, Direttrice della Business Unit Philately di Poste Italiane; Luciano Luisi, Critico d'Arte; Fulvio Beato, Docente di Sociologia dell'Ambiente; Gianni Mattio-

li, Presidenza del Comitato Scientifico per il DESS; Massimo Scaglia, Presidenza del Comitato Scientifico per il DESS; Marco De Guzzis, Amministratore Delegato di Editalia (Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) e il curatore del libro, Aurelio Angelini, che rivolgerà il suo ringraziamento e saluto a chiusura dei lavori.

Fonte:
Ufficio Stampa Commissione Nazionale Italiana

YOGA, ENERGIA, RILASSAMENTO E POTENZIAMENTO... DEL FISICO E DEL MENTALE

Le vacanze estive sono un momento di pausa, di riflessione e di ricarica.

Alcuni si tuffano nel caos rumoroso dei villaggi vacanze cercando il divertimento nel gruppo, nel branco. Altri si cimentano in scalate o traversate solitarie alla ricerca di silenzi assoluti. E poi ancora c'è chi ricerca il riposo a ogni costo; oppure chi è attratto da esperienze e sport estremi e se ri-

mane anche solo cinque minuti con i piedi per terra si sente già preso dalla noia.

E ognuno trova quello che cerca, ricrearsi emotivamente e ricaricarsi di energia nel modo migliore per riuscire ad affrontare un anno di duro e stressante lavoro.

E poi... ci sono coloro che vogliono fare una vacanza costruttiva e utile oltre che rilassante e divertente ed è appunto una vacanza così offriamo.

Una vacanza diversa, costruttiva... utilizzando la pausa estiva per un programma di Yoga e Natura e Mare...

Pratiche Yoga. imparare a respirare correttamente, a rilassarsi, a potenziare il proprio corpo e la propria mente....

E il luogo....????

Quale poteva essere per avere ambedue le cose: silenzio introspettivo e divertimento?

Le vaste spiagge rosa e desertiche di Punta Sabbioni con le sue pinete che occultano i vari resort dando un aspetto isolato delle più ri-



nomate località esotiche....e a soli 20 minuti di battello dalla frenetica Venezia.... Che si vuole di più?

Una località che ha il sapore di spiagge esotiche e isolate...a due passi dalla splendida Venezia.

Una vacanza insolita, diversa, costruttiva... e chi vuole, può utilizzare la pausa estiva per conseguire il primo livello MASTER YOGA in 17 giorni.

Un master di 4 livelli (per 4 anni) sempre durante l'estate (si deciderà con il gruppo partecipante il periodo migliore dei prossimi incontri).

È una Formazione di Insegnante Yoga con certificazione sotto il patrocinio dell'International Yog Confederation di Delhi, India, della C.U.I.D.Y. Confederazione Ufficiale Italiana Di Yoga, The World Community of Indian Culture & Traditional Disciplines Oppure una vacanza diversa per chi non è interessato a conseguire Masters ma vuole approfondire lo yoga e nel contempo godersi il mare, la spiaggia finissima e le serate divertenti.

Sono stati infatti istituiti due programmi con orari studiati per un percorso istruttivo ma anche molto molto molto piacevole....

I DUE PROGRAMMI:

INTERNATIONAL YOGA MASTERS

(Formazione Maestri Yoga a Livello Internazionale)

YOGA E PRATICHE DI RICARICO ENERGETICO

(Per chi vuole una vacanza diversa)

1° PROGRAMMA CORSO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE

per INSEGNANTI DI YOGA (primo livello)

che è articolato su quattro anni (Più un appuntamento di discussione tesi)

con certificato internazionale rilasciato dalle organizzazioni internazionali sopra citate

2° PROGRAMMA YOGA E PRATICHE DI RICARICO ENERGETICO

RICO ENERGETICO

Per chi vuole solo approfondire la conoscenza dello YOGA (principianti e avanzati), che potrà partecipare alle lezioni mattutine oppure a quelle pomeridiane (facoltativa la frequenza) e avere la giornata libera per passare una vacanza indimenticabile.

ORARI:

si arriva al mattino

Pranzo alle 12.00

Pomeriggio lezioni di Yoga Masters dalle 14.00 alle 20.00

Poi cena e tempo libero

In seguito

Le lezioni iniziano alle 06.30 fino alle 08.30

Prima colazione e tempo libero

Pranzo alle 12.00

Inizio lezioni alle 14.00 fino alle 20.00

Cena e serata Libera

Ultimo giorno:

Lezioni dalle 06.30 fino alle 08.30

Prima colazione

Lezioni dalle 10.00 alle 12.00

Pranzo e partenza

Per informazioni

secretariat@confederazioneyoga.it



Premiazione della II edizione del Concorso giornalistico ambientalista

Fervono i preparativi per la premiazione dei vincitori di **Giornalisti nell'Erba II**. Allestita la sala, nella sede monteporziana del Centro Regionale Informazione Ambientale. Allertati i giurati e gli ospiti d'onore, che sabato 5 aprile alle 10.30 prenderanno posto accanto ai giovanissimi vincitori prima di consegnar loro premi, attestati, medaglie. Pronto il filmato da proiettare in sala per mostrare al pubblico di cosa sono stati capaci, nei loro elaborati inviati alla segreteria del concorso, i circa 150 bambini e ragazzi che hanno partecipato.

Articoli, inchieste, interviste, sondaggi, spot, poesie e racconti, immagini, filmati per parlare di raccolta differenziata dei rifiuti. Un mosaico colorato in tutte le sfumature della sensibilità ambientale, che unisce Calamandrana, in provincia della riciclonissima Asti, rappresentata da una II elementare, alle due classi di IV elementare di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), al Liceo Sociale di Ferrara, a Marino, in concorso con ben tre classi elementari, ad Ariccia, che partecipa grazie ad una quinta elementare, e poi ai bambini e ragazzi che

hanno inviato lavori da Grottaferrata, Frascati, Roma e Monte Porzio. Un giro d'Italia – e tra le molte vite dei rifiuti – che si conclude nell'ospitante Monte Porzio, con i ragazzi che hanno parlato di differenziata e peso dei rifiuti con lavori individuali o di piccoli gruppi.

Davvero difficile, per la giuria di esperti, composta da **Tullio Berlenghi**, **Paolo Fallai**, **Claudio Farnetani**, **Francesco Giubilo**, **Armando Guidoni** e **Mario Tozzi**, la scelta dei 9 vincitori, uno per ciascuna delle sezioni in concorso. La giuria, insieme all'organizzazione, hanno inoltre ritenuto giusto il riconoscimento e i meriti a due lavori collettivi che avranno due premi speciali.

Alla premiazione saranno presenti, oltre ai giurati, l'assessore alle Politiche Agricole e Ambientali della Provincia di Roma **Sergio Urilli**, l'assessore all'Ambiente della Regione Lazio **Filiberto Zaratti**, il sindaco di Monte Porzio Catone **Roberto Buglia**, il direttore del Centro Regionale per l'Educazione e l'Informazione Ambientale **Mauro Antonelli**, il presidente dell'XI Comunità Montana **Giuseppe De Ri-**

ghi.

La seconda edizione di **Giornalisti nell'Erba**, Concorso nazionale per giovani giornalisti ambientalisti, è realizzata da Il Refuso, redazione de Il Catone, con il contributo dell'Assessore alle Politiche Agricole e Ambientali della Provincia di Roma Sergio Urilli, del Comune di Monte Porzio Catone e la collaborazione di Ecocity Onlus.

Dagli organizzatori un ringraziamento particolare al **CREIA**, che ha messo a disposizione la sede per la premiazione e offerto i due premi speciali, e all'agenzia giornalistica **ANSA** che ha creduto nel progetto, sostenendolo nella divulgazione delle informazioni e offrendo i libri fotografici che saranno dati in premio ai vincitori. Si ringraziano inoltre l'XI Comunità Montana del Lazio – Castelli Romani e Prenestini e tutti i generosissimi sponsor che hanno reso possibile l'iniziativa mettendo a di-



sposizione gli
altri premi per



PROVINCIA
DI ROMA

Giornalisti
nell'erba

ANTIQUARI IN VILLA apre le porte di Villa Castelbarco con l'evento

Dal 29 marzo al 6 Aprile 2008

Un'occasione unica per conoscere i tesori artistici e culturali di Villa Castelbarco che aprirà le porte dei sotterranei, del teatro, dell'antica cappella barocca e dell'orto botanico.

Vaprio d'Adda, gennaio 2008 – In occasione della dodicesima edizione di Antiquari in Villa, dal 29 marzo al 6 aprile, Villa Castelbarco propone ITINERarte, un percorso storico artistico guidato che si snoderà tra le splendide gallerie sotterranee, il teatrino ottocentesco, l'incantevole cap-

PELLA in stile barocco e l'orto botanico.

Una storia complessa quella della Villa che da antico convento medievale, costruito dai frati cistercensi intorno al 1100, si trasformerà in "Villa delle Delizie", dopo l'insediamento del Conte Giuseppe Simonetta, che ne entrò in possesso all'inizio del 1700. Fu con i Castelbarco-Albani che la villa raggiunse il suo massimo splendore e fu resa "magnifica e degna sede per ogni sorta di comodi e di sontuosità".

Accompagnati dalla descrizione degli aneddoti e delle vicende che coinvolsero l'abitazione e i suoi proprietari, i visitatori ammireranno il teatrino ottocentesco, classico esempio di architettura lombarda, con le pareti dipinte a finti palchetti e gli straordinari sotterranei del giardino, unici nel loro genere in Italia. Fatte scavare dal Conte Carlo Castelbarco Albani nel 1835, queste gallerie sono ancora oggi interamente decorate a



mosaici di conchiglie, marmi, pietre colorate, sassi e pietra lavica. In esse sono contenuti tesori archeologici di notevole pregio, come antichità romane, etrusche ed egizie.

Anche la Chiesetta, dallo stile prevalentemente barocco è decorata con affreschi, dipinti e marmi dai più svariati colori. In essa risposano le ceneri del Conte Giuseppe Simonetta, fondatore della villa e del pronipote Giuseppe Castelbarco.

Il percorso si conclude, infine, con la visita delle Serre e all'antico Orto Botanico, rinnovato lo scorso anno con piantumazioni di agrumi, palme e piante grasse.

Tutto questo in una cornice d'eccezione: un vastissimo parco che



ospita magnolie e cipressi secolari per un percorso botanico tra i più sorprendenti della Lombardia.

La mostra è patrocinata dal Comune di Vaprio d'Adda e dal dipartimento Commercio Fiere e Mercati della Regione Lombardia.

Informazioni per i percorsi storico-artistici di *ITINERArte*

Periodo di svolgimento 29 - 30
marzo / 5 - 6 aprile

Orari dalle ore 14.00 alle 17.00

Modalità visite guidate della durata di 90 minuti, per gruppi non superiori a 30 persone

Prenotazione Direttamente in Reception Fiera



Costi Adulti € 5.00
accesso gratuito per bambini e ragazzi
zi fino a 12 anni, accompagnati.

 **Regione Lombardia**
Commercio, Fiere e Mercati

ANTIQUARI IN VILLA PER L'ARTE

Nel 2008 l'Ente fiera del Barco interviene a favore dell'Accademia Tadini di Lovere, Bergamo, e del suo patrimonio artistico finanziando il restauro di 10 incisioni di Antonio Canova

Fig. 1 - Antonio Canova, *Danza dei figli di Alcino*, incisore Tommaso Piroli; disegnatore Vincenzo Camuccini, acquaforte e bulino.

Vaprio d'Adda, gennaio 2008 - Anche quest'anno prosegue l'impegno di **Villa Castelbarco** nel sostenere le iniziative artistico-culturali nell'ambito della regione.

Dal 1997 ad oggi l'Ente Fiera del Barco ha, infatti, partecipato al restauro di grandi opere ospitate dall'**Accademia Tadini** di Lovere, Bergamo, www.accademiataadini.it, dimostrando un'attenzione particolare alla **valorizzazione** delle risorse **artistiche** lombarde.

In occasione della **dodicesima edizione** della manifestazione **Antiquari in Villa**, che si terrà a Villa Castelbarco dal **29 marzo al 6 aprile 2008**, l'Ente Fiera del Barco presenta il



progetto di restauro del corpus grafico di Antonio Canova, una raccolta di **34 incisioni**, conservate all'interno dell'Accademia Tadini di Lovere, che riproducono opere di Antonio Canova.

Grazie al finanziamento dell'Ente Fiera del Barco, questo progetto, che si svilupperà per tre anni consecutivi, permetterà **nel 2008** l'intervento di manutenzione e messa in sicurezza di un primo ciclo di **10 incisioni**, i **Cicli**

Fig. 2 - Antonio Canova, *Achille restituisce Briseide*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore Vincenzo Camuccini, acquaforte e bulino

Omerici e il Ciclo di Socrate.

Elenco delle incisioni:

Cicli omerici

1. Antonio Canova, *Achille restituisce Briseide*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore Vincenzo Camuccini, acquaforte e bulino
C 405
2. Antonio Canova, *Ecuba presenta il peplo a Pallade*. incisore Pietro Fontana, disegnatore Silvano Bossi, acquaforte e bulino
C 406
3. Antonio Canova, *Morte di Priamo*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore



Vincenzo Camuccini, aquaforte e bulino

C 402

4. Antonio Canova, *Danza dei figli di Alcino*, incisore Tommaso Piroli; disegnatore Vincenzo Camuccini, aquaforte e bulino

C 411

5. Antonio Canova, *Ritorno di Telemaco in Itaca*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore Vincenzo Camuccini, aquaforte e bulino

C 400

9. Antonio Canova, *Socrate beve la cicuta*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore Vincenzo Camuccini, aquaforte e bulino

C 410

10. Antonio Canova, *Critone chiude gli occhi a Socrate*, incisore Pietro Fontana, disegnatore Joseph Collignon, aquadorte e bulino, aquaforte e bulino C 407

Ufficio Stampa - Geode Comunicazione

Ciclo di Socrate

6. Antonio Canova, *Socrate difende Alcibiade nella battaglia di Potidea*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore Gaspare Landi, aquaforte e bulino

C 399

7. Antonio Canova, *Apologia di Socrate davanti ai giudici*, incisore Pietro Fontana, disegnatore Joseph Collignon, aquaforte e bulino

C 412

8. Antonio Canova, *Socrate congeda la famiglia*, incisore Tommaso Piroli, disegnatore Vincenzo Camuccini, aquaforte e bulino

C 409



Antiquari in Villa chiude in bellezza e dà l'appuntamento all'autunno con l'Antiquariato Nazionale *Giunta alla dodicesima edizione Antiquari in Villa si è confermata, ancora una volta, una delle mostre più ricercate a livello nazionale grazie alla selezione di qualità e a una cornice da favola*

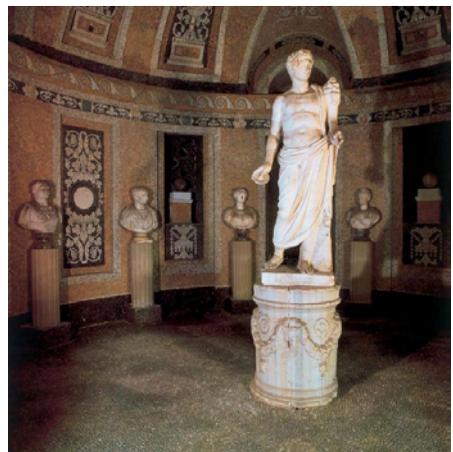
Vaprio d'Adda, aprile 2008 – Con 90 espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero, si è conclusa domenica 6 aprile la dodicesima edizione di ANTIQUARI IN VILLA, Mostra Mercato Nazionale dedicata all'antiquariato. La mostra mercato di Villa Castelbarco Albani, promossa dall'Ente Fiera del Barco e patrocinata dal Comune di Vaprio d'Adda e dalla Regione Lombardia - Assessorato Commercio Fiere e Mercati, si è confermata anche quest'anno una delle principali mostre lombarde dedicate all'antiquariato.

Da dodici anni Antiquari in Villa rappresenta uno degli appuntamenti primaverili più apprezzati da collezionisti, appassionati, eccentrici, nostalgici, ma anche da coloro che ama-

no immergersi in un contesto incantevole, curiosando attraverso padiglioni dove ci si perde in un viaggio a ritroso nel tempo.

All'edizione appena conclusa di Antiquari in Villa gli espositori hanno allestito con grande cura e grande gusto la maestosa Villa Castelbarco rendendola un'eccezionale crocevia di pezzi pregiati, proposte curiose e rarità d'epoca.

Per dieci giorni i numerosi visitatori della mostra si sono immersi tra le eccellenze del mercato declinate in tutte le varianti dell'antiquariato. Ce n'era davvero per tutti i gusti: preziosi vetri e gioielli antichi, grandiosi arazzi, mobili pregevoli, deliziose



statuette che narrano di vicende antiche e complesse. E ancora dipinti, tappeti, ceramiche, argenti e tessuti, lampade e oggetti d'arredo che hanno generato non solo mercato, ma anche una reale conoscenza di tanti degli aspetti artistici, culturali e curiosi di lunghi secoli di storia.

La mostra ha avuto un buon riscontro sia per gli espositori sia per numero di visitatori: segue un trend positivo anche il numero di transazioni e contatti commerciali che passano attraverso la manifestazione di Villa Castelbarco che, ancora una volta, si conferma importante luogo di incontro tra domanda e offerta.

Buon successo anche per l'evento

collaterale *ITINERArte* - Percorsi d'arte, storia e natura. Numerosi visitatori, accompagnati da una guida, hanno potuto attraversare i percorsi insoliti di Villa Castelbarco: il teatrino ottocentesco, le gallerie sotterranee, l'inedita chiesetta barocca e l'orto botanico.

L'Ente Fiera del Barco ringrazia il pubblico che ha visitato Antiquari in Villa e gli espositori che hanno partecipato alla manifestazione e invita all'appuntamento autunnale con la manifestazione Antiquariato Nazionale, dal 18 al 26 ottobre 2008, sempre a Villa Castelbarco, Vaprio d'Adda.



WAR ON DEMOCRACY DI JOHN PILGER **Bellaria film festival e Premio Ilaria Alpi**

PREMIO ILARIA ALPI E BELLARIAFILMFESTIVAL PRESENTANO L'ANTEPRIMA NAZIONALE

Il 4 giugno a Riccione e il 5 giugno a Bellaria l'anteprima del documentario del grande giornalista

WAR ON DEMOCRACY di John Pilger, corrispondente e reporter di guerra, autore di più di 50 documentari, verrà proiettato in anteprima nazionale il 4 giugno a IA Doc-Premio Giornalistico Televivo Ilaria Alpi di Riccione e il 5 giugno al Bellaria Film Festival di Bellaria Igea Marina, rassegne che ripropongono anche quest'anno la fortunata collaborazione inaugurata nel 2007.

La figura di John Pilger è circondata da un alone quasi leggendario; di origini australiane ma londinese d'adozione, pluripremiato, ha coperto conflitti in tutto il mondo, in Vietnam nel '67, in Birmania, Cambogia, Egitto, India,

Palestina, sempre in prima linea nello svelare le verità omesse dai grandi circuiti mediatici internazionali.

Ha vinto due volte il principale premio giornalistico britannico (il Journalist of the Year) e i suoi documentari si sono aggiudicati un'infinità di altri riconoscimenti, incluso un Emmy e un Reporters sans frontières Award.

Ha scritto vari libri, tra i quali "Heroes" e "Hidden Agendas", rivelando i retroscena di molti conflitti sanguinosi.

I suoi articoli appaiono sui più importanti giornali internazionali tra cui Guardian e Independent e New Statesman in Gran Bretagna, New York Times e Los Angeles Times.

I numerosi libri e i suoi documentari sono altrettanti atti di accusa nei confronti di quei potenti del mondo che, controllando anche i grandi circuiti dell'informazione, possono portare avanti le loro politiche in totale impunità.

In *WAR ON DEMOCRACY*, distribuito in Italia da Fandango, è contenuta una rara intervista al presidente venezuelano Hugo Chavez,

Il film è stato girato in Venezuela, Bolivia, Cile e Stati Uniti, ed è ambientato anche in Guatemala e Nicaragua. Racconta la storia dell'America Latina tracciando il percorso delle lotte indigene prima contro gli spagnoli, poi contro gli immigrati Europei che hanno rinforzato la vecchia elite. Le riprese si sono concentrate nei barrios, dove le "persone invisibili" del continente vivono in baracche sui bordi delle colline che sfidano la forza di gravità. E utilizza, in definitiva, la metafora ampia della guerra per la democrazia per parlare della lotta universale della gente comune, dal Venezuela al Vietnam, dalla Palestina al Guatemala.

Nell'ambito di IA Doc-Premio Ilaria Alpi il documentario (4 giugno) sarà presentato da Maurizio Torrealta giornalista Rai News 24. Frutto dell'unione fra il Premio Ilaria Alpi e il festival bellariese anche uno spazio, all'interno del

Bellaria Film Festival, dedicato al giornalista Enzo Biagi, Premio alla Carriera Ilaria Alpi 2005.

Inoltre, il seminario "Documentario giornalistico: sguardo oggettivo e soggettivo?" organizzato da IA Doc e Ass. Documentaristi Emilia Romagna (DER) in collaborazione con BFF. I lavori inizieranno nel pomeriggio di martedì 3 giugno nell'ambito di IA Doc per proseguire nelle giornate del BFF nelle mattine del 6, 7, 8 giugno. Interverranno: Elisa Mereghetti (documentarista), Nelson Bova (giornalista) e Vincenzo Pergolizzi (giornalista RAI e documentarista). Modera Alberto Nerazzini giornalista di Anno Zero.

Informazioni:

www.bellariafilmfestival.org

Ufficio stampa premio

Accademia Nazionale di Santa Cecilia concerto di Rachmaninoff

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a favore della Roberto Wirth Fund Onlus e dei bambini sordi e sordociechi, in occasione del concerto Rachmaninoff

Sabato 5 aprile 2008 – L'Associazione Roberto Wirth Fund Onlus ha il piacere di presentare un'iniziativa di solidarietà dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, a favore dei suoi progetti per bambini sordi e sordociechi.

L'iniziativa di solidarietà è legata al concerto Rachmaninoff che avrà luogo a Roma, sabato 5 aprile 2008, alle ore 18:00, nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica. Il noto direttore d'orchestra André Previn, accompagnato al pianoforte da Arcadi Volodos, dirigerà il Coro e l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia in Rachmaninoff, Concerto n. 3 per pianoforte e Sinfonia n. 3.

Grazie alla sensibilità dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il ricavato della vendita dei biglietti della galleria 8 della Sala Santa Cecilia, sarà quasi interamente devoluto a favore dei progetti educativi ed artistici per bambini sordi e sordociechi, realizzati dalla Roberto Wirth Fund Onlus.

La galleria 8 è ambita dagli amanti della musica classica, per la sua posizione privilegiata che permette di godere pienamente dello spettacolo offerto dalla performance del Direttore d'Orchestra.

L'invito della Roberto Wirth Fund ad aderire all'iniziativa di solidarietà dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, è rivolto a chiunque voglia partecipare, con una donazione minima di € 33,00, ad un evento culturale di qualità e, allo stesso tempo, contribuire a rendere più accessibile l'istruzione ai bambini sordi e sordociechi.

André Previn è direttore d'orche-

stra, compositore e pianista; ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Houston, quella di Pittsburgh, l'Orchestra Sinfonica di Los Angeles e la Royal Philharmonic Orchestra. Meritati riconoscimenti sono i quattro Oscar vinti.

Arcadi Volodos ha dato recital in tutto il mondo e ha suonato con le migliori orchestre, tra cui i Berliner Philharmoniker, Philharmonia Orchestra, Rotterdam Philharmonic, Royal Philharmonic Orchestra, Tonhalle Orchestra, Boston Symphony Orchestra, Chicago Symphony Orchestra, New York Philharmonic e San Francisco Symphony Orchestra.

La Roberto Wirth Fund, attiva dal 1992 e onlus dal 2004, realizza progetti educativi per bambini sordi e sordociechi. Attualmente sta lavorando alla realizzazione del DEAFSPACE, uno spazio

pubblico internazionale per la comunicazione e le arti visive dei sordi di tutto il mondo, che sorgerà a Roma con il patrocinio del Comune di Roma e di importanti istituzioni e organismi nazionali e internazionali

Per informazioni:

www.robertowirthfund.net e
www.deafspace.org.

Fonte:

Roberto Wirth Fund ONLUS

R
FUND
W

TEATRO DI RIFREDI



Una produzione realizzata con il contributo

dell'ASSESSORATO
ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA
DI FIRENZE

PUPI e FRESEDE
TEATRO DI RIFREDI

Età consigliata da 6 a 10 anni
Durata 70'

Testo Andrea Bruno Savelli
Regia Angelo Savelli
Interpreti Valentina Bruscoli,
Francesco Franzosi e William Pa-
gano
Scene e costumi Mirco Rocchi
Musiche Jean Pierre Neel
Luci Roberto Cafaggini
Tecnici Henry Banzi, Lorenzo
Belli

Foto Alessandro Botticelli

Lo spettacolo è accompagnato da cd musicale e materiale didattico realizzato con il contributo REGIONE TOSCANA Bando PRAA 2007/2010 "Promozione del consumo sostenibile, sostegno alle attività legate alla formazione ed educazione ambientale, al consumo sostenibile"

La realizzazione dello spettacolo è stata preceduta da un'iniziativa educativa inserita nel Progetto finanziato con Bando Educazione Ambientale Provincia di Firenze anno 2006 - Progetto qualità to-

scana in corso di definizione e in collaborazione con i Comuni di Castelfiorentino, Dicomano, San Casciano

La diffusione dello spettacolo è realizzata con la collaborazione di WATER RIGHT FOUNDATION
LE INTENZIONI DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo "I PREDATORI DELL'ACQUA PERDUTA" è una fiaba contemporanea che, attraverso un racconto avventuroso e uno stile fumettistico, vuole mostrare ai bambini l'importanza dell'acqua, gli sprechi quotidiani della nostra società e alcune pratiche soluzioni per evitarli.

Spesso le cose più importanti sono le più semplici: come un sorso d'acqua. E spesso sono così semplici che ci dimentichiamo di quanto sono importanti, per poi scoprirlo amaramente solo quando le perdiamo. Abbiamo dunque pensato di raccontare una storia in cui l'acqua rischia di non esserci più, per riscoprire l'immenso valore di questa risorsa vitale, per usarla bene e soprattutto per non sprecarla.

Lo spettacolo è costituito di due parti distinte ma complementari. Nella prima si seguono le mirabolanti disavventure del giovane Quindi, il ricercatore d'acqua perduta, in un fantastico deserto e poi, nella seconda parte, lo ritroviamo in una più realistica città simile alle nostre. Nella prima parte la mancanza dell'acqua è dovuta a cause fantastiche ma nella seconda le cause di questa carenza sono più realistiche e discendono da comportamenti quotidiani e da pratiche sociali.

Attraverso questo espediente narrativo lo spettacolo intende parlare ai bambini del problema delle risorse idriche, in maniera corretta ma fantasiosa, seria ma divertente, proponendo spunti di riflessione anche drammatici (come la desertificazione del pianeta o la privatizzazione dell'acqua) ma evitando catastrofismi e insinuando invece l'idea che ognuno può dare il suo personale contributo modificando tanti piccoli comportamenti quotidiani, sia personalmente che facendo pressione sui propri genitori.

Insieme alla preparazione e alla professionalità degli attori e alla notevole cura delle scene, dei co-

stumi e delle luci, la rappresentazione trova un suo indubbio momento di forza nell'azzeccato commento musicale. Attraverso alcune piacevolissime canzoni, che possono essere poi facilmente memorizzate e replicate dai ragazzi, il messaggio dello spettacolo arriva agli spettatori in maniera divertente, diretta ed efficace.

LA VICENDA DELLO SPETTACOLO

L'avventuroso ragazzino di nome Quindi si ritrova nella lontana valle del Magara, la quale una volta era rigogliosa e piena di fiumi e piante ma che adesso è stata trasformata in un deserto da Doc, uno scienziato pazzo che, per trovare petrolio e diamanti, ha rubato tutta l'acqua chiudendola con una diga.

Un vecchio indiano Apache costretto a vivere dentro un cactus, invita Quindi ad andare a cercare l'acqua perduta e per aiutarlo gli affida Poiché, una portentosa tartaruga francese che potrà succhiare tutta l'acqua della diga e riportarla nella valle. Ma quando Quindi e Poiché trovano l'acqua, interviene il perfido Doc che li caccia scatenando una furiosa tempesta.

Improvvisamente Quindi si ritrova a casa sua, nella città di Tubonia, assetato per l'avventura appena trascorsa. Ma dal suo rubinetto non esce acqua. Arriva il cugino Bastiano, che di mestiere fa l'idraulico, e si scopre che si è rotto un tubo dell'acquedotto. Poi arriva anche Chiara, la nuova vicina di casa, una ragazzina simpatica ma sprecona. Anche la tartaruga Poiché si materializza sotto forma di un animaletto di peluche che ricorda continuamente a Quindi che il deserto del Magara sta diventando sempre più grande e che se non si decide a far qualcosa presto tutto il mondo diventerà un grande deserto. Purtroppo arriva anche Doc, sotto il finto nome di Bollicini, il quale, per diventare ricco, prima vuol far pagare l'acqua ai bambini, poi vuol vendergli l'acqua minerale e infine rapisce la tartaruga Poiché. Il giovane Quindi non sa più che pesci pigliare. Allora Bastiano gli indica la soluzione per sconfiggere il perfido Doc: bisogna convincere tutti gli abitanti di Tubonia, ragazzini e genitori, a non sprecare l'acqua. Ma come fare dal momento che tutti sono convinti che l'acqua sia

infinita perché scende giù dal cielo? Per riuscire nel loro intento decidono di mettere in scena un divertente musical per istruire gli abitanti attraverso delle piacevoli canzoni. L'idea ha successo e gli abitanti risparmiano tantissima acqua. Doc è sconfitto e libera la tartaruga Poiché la quale finalmente può bere tutta l'acqua risparmiata e portarla nella valle del Magara per farla ritornare verde e ridente come era prima. E mentre incomincia a piovere, i pesci di mare e di fiume cantano un trionfale coro in difesa dell'acqua pulita.

GLI SPUNTI DIDATTICI DELLO SPETTACOLO

Man mano che si dipana la fantastica storia di Quindi e della tartaruga Poiché, dello scienziato pazzo e della ragazzina sprecona, lo spettacolo offre svariati spunti di riflessione didattica. Alcuni sono solo accennati, altri illustrati più ampiamente; tutti però possono essere successivamente ripresi ed approfonditi con maggior respiro a scuola o a casa.

Due i possibili spunti linguistici. Uno, più divertente, è legato alle decine di modi di dire, espressioni e proverbi che contengono la parola acqua; e lo spettacolo ne contiene moltissimi. L'altro, più impegnativo, è collegato alla dimensione poetica che l'acqua può ispirare; nello spettacolo questa dimensione scaturisce concretamente dall'improvvisa visione dell'acqua fresca, trasparente e pulita contenuta in una grande vasca sospesa.

Logicamente il primo e più importante spunto di riflessione è il valore vitale dell'acqua per l'uomo e per l'ambiente. Questo tema è ampiamente presente in tutto lo spettacolo ma è efficacemente condensato in un'apposita canzone dal ritornello molto orecchiabile: "Senza l'acqua non si può".

Approfondendo dell'ambientazione della prima parte della storia, lo spettacolo offre diversi spunti per una riflessione sul deserto: cos'è un deserto, dove sono collocati geograficamente i deserti, come si svolge la vita nel deserto per esempio per animali come i cammelli o piante come i cactus... e

soprattutto s'informano i ragazzi sull'inquietante fenomeno della progressiva desertificazione del pianeta.

Con alcune sintetiche ma chiare battute, si accenna alla composizione fisica dell'acqua – H₂O – alle sue caratteristiche ed al fondamentale ciclo naturale dell'acqua.

Il personaggio dell'idraulico offre l'occasione per spiegare la funzione dell'acquedotto ed i problemi di dispersione dell'acqua collegati ad un suo invecchiamento o ad un suo cattivo funzionamento. L'acqua del rubinetto viene poi messa in relazione a quella imbottigliata e se ne dimostra la maggiore convenienza sia in termini economici che ambientali.

Il diritto dell'umanità a disporre dell'acqua, come bene comune e imprescindibile, è ribadito con forza nello spettacolo sia attraverso la ridicolizzazione del personaggio negativo, lo scienziato pazzo Doc, sia attraverso la potente canzone finale dei pesci arrabbiati.

Il simpatico personaggio della bambina sprecona introduce il tema dell'inquinamento dell'acqua e, evidentemente, soprattutto quello dello spreco delle risorse idriche nell'ambito della vita quotidiana.

A ben vedere questo è il tema principale di tutta la rappresentazione, ed a questo subdolo problema lo spettacolo risponde in maniera ampia e puntuale con una serie di piccoli consigli pratici condensati in un divertente numero epico-musicale: "Devo l'acqua risparmiare".

La messa a disposizione degli insegnanti del CD con le canzoni dello spettacolo - contenente sia la versione cantata che la traccia base per far cantare i bambini - è un contributo per avviare in classe, attraverso il ricordo delle canzoni, una serie di riflessioni didattiche sui vari spunti che abbiamo elencato.

LA TRILOGIA DEL "TEATRO EDUCATO": IMPARARE LE REGOLE DIVERTENDOSI

Esiste un teatro maleducato. Un teatro che non rispetta lo spettato-

re, che lo annoia, che non si fa capire e che spesso veicola valori negativi, sia per leggerezza e presappochismo sia perché, per essere alla moda, fa risultare simpatici e vincenti comportamenti cinici, utilitaristi, egoistici. E questo, soprattutto quando si parla di teatro per i giovani, può essere veramente deleterio.

Ma per fortuna esiste anche un teatro educato, un teatro che diverte, che interagisce, che comunica e che non si vergogna di voler essere, con leggerezza ed ironia, anche educativo e didattico.

La compagnia Pupi e Fresedde ha realizzato una Trilogia del Teatro Educativo affidandosi all'inventiva drammaturgica del giovane autore Andrea Bruno Savelli, non aliena dalle suggestioni dei fumetti e dei cartoni animati, e alla comprovata esperienza teatrale del noto regista Angelo Savelli.

Questi spettacoli hanno ottenuto l'appoggio di importanti enti ed istituzioni come l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Firenze, l'Assessorato alla Mobilità della Regione Toscana, il Quadrifoglio e l'Automobile Club Ita-

liano. Ma soprattutto hanno ottenuto uno straordinario successo tra il pubblico delle scuole e dei ragazzi, non solo a Firenze e Toscana ma in tutta Italia.

Tre gli argomenti trattati:

- 1 - la raccolta differenziata dei rifiuti ne “Il Riciclone”;
- 2 - l’educazione stradale in “Aci Babà e i quaranta pedoni”;
- 3 - il risparmio delle risorse idriche ne “I predatori dell’acqua perduta”.

Tutti e tre gli spettacoli sono stilisticamente delle fiabe moderne, molto estrose e divertenti ma ancorate alla contemporaneità, a temi e personaggi riconoscibili nel vissuto sia reale che fantastico dei ragazzi di oggi. Tutte e tre inseriscono lo specifico dei temi trattati in un contesto più generale di “educazione civica”, di convivenza civile, di rispetto degli altri e delle diversità attraverso il rispetto delle regole, e cercano di comunicare questo semplice ma fondamentale messaggio: il rispetto delle regole non solo è utile perché ci permette di convivere tranquilli ma può es-

sere anche divertente e dare soddisfazione.

La compagnia, oltre all’originale taglio narrativo dell’autore - che il confronto diretto con il pubblico giovanile ha dimostrato vincente ed efficace – e alla notevole cura negli allestimenti scenografici e nella direzione degli attori, ha identificato nella musica e nell’uso di filastrocche cantate un altro importante veicolo di comunicazione “educata” del messaggio educativo. Non è quindi un caso che a scrivere le canzoni dei tre spettacoli siano stati il rocker fiorentino Stefano De Donato dei “Dirotta su Cuba”, l’autorevole musicista francese Jean Pierre Neel e addirittura il “premio Oscar” Nicola Piovani.

Per informazioni:

www.toscanateatro.it

HERMANN HESSE

Hermann Hesse (Calw 1877 - Montagnola 1962) è una delle personalità più importanti della letteratura del Novecento.

Le differenze e gli stimoli culturali ricevuti dalla famiglia portano il giovane Hermann ad una costante ricerca. Il padre, Johannes Hesse, figlio di un medico, era nato in Estonia; dopo aver insegnato in India, torna in Europa per insegnare storia dell'evangelizzazione a Basilea. Dopo la morte del suocero Hermann Gundert, continua la propria attività missionaria e dirige per diversi anni la sua casa editrice.

La madre del giovane Hermann, Maria Gundert, nata a Stoccarda, è figlia di un missionario ed importante linguista (ad Hermann Gundert si deve uno dei più importanti dizionari indiano-inglese-malese). Durante l'adolescenza, il giovane Hermann si confronta con la sensibilità e la vivace cultura del nonno materno. Uomo colto e di gran talento, **Hermann Gundert** aveva fondato una propria rivista (*Il foglio missionario cristiano*), sulla quale prendeva le distanze dalla teologia contemporanea e dal maestro David Friedrich Strauss.

Questo quadro familiare descrive a grandi linee la cultura che ha accompagnato l'infanzia di Hermann Hesse. La **severità** del pietismo del cristianesimo protestante, l'educazione ed il **cosmopolitismo** della famiglia, in particolare dei nonni dei quali lo scrittore porta il nome, guidano Hesse ad un confronto costante con stimoli sempre diversi ("Per raccontare la mia storia devo incominciare da lontano..., e più oltre ancora nelle lontananze della mia origine"; così l'autore inizia il suo romanzo *Demian*).

Dopo aver frequentato la scuola latina a **Calw**, nel 1891 Hesse entra nel seminario di Maulbronn, seguendo un percorso che l'avrebbe portato in seguito alla facoltà di Teologia presso l'università di Tubinga.

Il disagio personale porta il giovane Hesse a fuggire dai rigidi schemi imposti dall'educazione protestante e dal seminario; dopo aver tentato il suicidio, il giovane viene ricoverato in clinica. Ritornato a Calw, abbandona gli studi per iniziare l'apprendistato come libraio. Lavora con il padre nella casa editrice di famiglia ed intanto si appassiona

alla lettura dei numerosi volumi contenuti nella biblioteca del nonno materno.

Sempre animato dalla vocazione di dare libero spazio alle proprie inclinazioni artistiche, Hesse inizia una serie di viaggi che lo portano dapprima a Tubinga per terminare l'apprendistato come libraio, poi a Basilea, Italia, a Gaienhofen in insieme alla prima moglie Maria Bernoulli, in India, a Berna e nel Canton Ticino.

Intanto la fama dello scrittore Hesse cresce in Europa ed in Giappone.

Nel 1904 Hesse pubblica il suo primo successo letterario, **Peter Camenzind**, storia di un viaggio che porta il protagonista, il "der Suchende" (colui che cerca), ad osservare i rapporti tra l'individuo ed il mondo, fino ad arrivare alla consapevolezza che la vera ricerca porta al cuore ed allo spirito di ogni uomo, poiché "nell'intimo dell'uomo risiede la verità" (Sant'Agostino).

I temi del viaggio, della scoperta, dell'introspezione, i rapporti ed i contrasti tra la natura intima dell'uomo e l'apparente ordine della società borghese, animano anche opere dalla chiara impronta autobiografica, come *Unterm Rad* (**Sotto la ruota**, 1906) e *Der Step-*

penwolf (**Il lupo della steppa**, 1927).

Con **Il lupo della steppa**, Hesse cerca nell'introspezione lo stimolo per osservare con occhio vigile ed attento i profondi cambiamenti della società contemporanea. Il decadimento culturale dell'Occidente, sfociato nella prima guerra mondiale, la condanna della mentalità nazionalistica dei tedeschi, portano Hesse alla consapevolezza di cercare altrove valori degni di esser vissuti, tra i grandi pensatori europei, quelli indiani o i saggi cinesi, "o anche come seme nella dottrina etico-anarchica del ritorno del bene o del male in una sfera superiore" (Anders Österlin, discorso di consegna del Premio Nobel per la letteratura a Hermann Hesse, 1946). I grandi misteri della vita, l'interesse per la saggezza indiana e l'influenza buddista, ma anche gli insegnamenti di Francesco d'Assisi, Dostojewskij e Nietzsche, accompagnano l'autore nell'opera **Siddhartha** (1922), capolavoro che racconta il viaggio del giovane principe verso l'illuminazione.

Nel 1943 Hesse pubblica una delle opere più importanti, *Das Glasperlenspiel* (**Il gioco delle perle di vetro**). Qui il valore della cultura,

le tradizioni, il tema gioco, la critica al regime nazista, la bellezza e la complessità dell'esistenza accompagnano il lettore attraverso parole chiare e calcolate, fino a giungere alla consapevolezza che la cultura è un gioco tenero come perle di vetro. Proprio il regime nazista, se da una parte portava alcuni estimatori a difendere le opere dello scrittore, portò dall'altra all'iscrizione di Hesse nelle liste di proscrizione nazista per gli accenni alle persecuzioni degli ebrei nell'opera *Narziss und Goldmund* (**Narciso e Boccardo**, 1930).

Insieme alla produzione di novelle, romanzi e poesie, Hesse ha dedicato grande interesse anche alla pittura. Nel 1916, il medico J. B. Lang incoraggia lo scrittore in cura a rappresentare i suoi sogni con la pittura. Nel corso degli anni, la terapia si trasforma in una passione costante e motivata che porta lo scrittore a realizzare, nel 1920, la prima mostra di acquarelli presso la Kunthalle di Basilea. Dopo la morte dell'autore, gli acquarelli di Hesse sono stati esposti in tutto il mondo, da Montreal a Tokio, da Madrid a Chicago.

Nel 1946 Hermann Hesse riceve il **Premio Nobel per la Letteratura** "per l'ispirazione dei suoi scritti che, pur crescendo in audacia e penetrazione, esemplificano gli ideali umanitari e l'alta qualità di stile".

Cronologia parziale delle opere di Hermann Hesse

Peter Camenzind (1904)
Unterm Rad (Sotto la ruota, 1906)
Demian, 1919
Ausgewählte Gedichte (Poesie Scelte, 1921)
Siddharta (1922)
Der Steppenwolf (Il lupo della steppe, 1927)
Die Morgenlandfahrt (Il pellegrinaggio in Oriente, 1932)
Fabulierbuch (Libro di racconti, 1935)
Das Glasperlenspiel (Il giuoco delle perle di vetro, 1943)

Alessandro Mele

EUGENIO MONTALE

Eugenio Montale è un poeta italiano. Nasce a Genova il 12 ottobre del 1896. Durante la sua giovinezza, interrompe gli studi regolari per abbracciare la sua passione per il canto. A causa della sua partecipazione alla prima guerra mondiale e la morte del maestro, Montale è presto costretto ad abbandonare gli studi.

Invece la sua formazione per le lingue straniere e per la letteratura italiana è da autodidatta: Montale, in questo modo, riesce a scoprire un suo amore speciale per Dante Alighieri.

Dopo il conflitto, nel 1920, il giovane poeta vive a Torino, dove Montale pubblica alcune cose sul Primo Tempo e stringe rapporti amicali con molti intellettuali torinesi.

Questi sono per l'Italia gli anni di un'immensa crisi, di mentalità e di istituzioni: il fascismo preme e vince; a Torino fra chi lotta emerge Gobetti col quale Montale stringe esemplare amicizia, collabora al suo Baretti e dall'amico si vede stampati (1923) gli Ossi di seppia nel 1928.

La poesia Ossi di seppia è un manifesto del pensiero del poeta: è una mappa per decifrare il mondo nel periodo fascista. Per ottenere questo scopo, il giovane Montale utilizza un linguaggio "oggettivo", legato

all'inserimento di parole comuni, talvolta anche dialettali, per rendere la poesia il più "reale" possibile.

Il tema del libro, come si può dedurre dal titolo, è il mare: il poeta si rivolge al mare come ad un padre e lo invoca come una realtà grande, viva, pura. Il mare per lui, è un simbolo di poesia e di vita, e associa agli ossi di seppia, cioè alla vita morta e reietta dalle onde sulle spiagge, il senso di un atroce «male di vivere», per cui non resta nient'altro all'uomo che la «divina Indifferenza».

Nel 1927 il poeta viene a Firenze con un impiego editoriale, dal 1929 alla direzione del glorioso gabinetto scientifico-culturale «Vieusseux». In questo periodo, tra la collaborazione con Solaria e l'inizio della guerra conosce la giovane americana Irma Brandeis, alla quale dedicherà le Occasioni, il suo secondo libro di versi.

La raccolta Le occasioni, denota uno stile diverso per Montale così preso dal terribile presentimento di un nuovo conflitto mondiale.

In questa opera è la donna la protagonista della poesia montaliana.

Il "territorio" della raccolta è il calar della sera, quando i ricordi della sera compaiono nella luce soffusa che precede la notte. È seguendo questi

frammenti di vita vissuta che Montale ci guida nel suo simbolismo.

Per il lettore dell'opera sarà fondamentale, per capirla appieno, comprendere chiaramente il valore che il poeta desiderava dare a degli oggetti a prima vista insignificanti.

Non dimentichiamo però anche il ruolo salvifico della donna, la sola che secondo il Montale può salvare il mondo, quasi un retaggio della tradizione poetica italiana.

Nel dicembre 1938, Montale verrà rimosso dal suo incarico, a seguito della sua mancata adesione al Partito Nazionale Fascista. Per ovviare a questa situazione, il poeta inizia a lavorare come traduttore di scrittori stranieri.

Terminata la guerra, un'altro momento da ricordare nella vita di Montale ci porta al 1966 con la pubblicazione di *Satura*.

Il titolo riporta alla memoria all'antica satira latina e ai suoi caratteri: varietà di stile e contenuti, critica dei vizi della società.

Il poeta ora decide di rivolgersi alla non-poesia per raccontarci e denunciare i gravi disagi che l'uomo suo contemporaneo era costretto a subire.

Anche se ormai vecchio, Montale non rinuncia a scegliere la poesia come guida per comprendere appieno la realtà.

Nel 1967 viene nominato senatore a

vita come riconoscimento per gli ottimi risultati in campo letterario ed artistico

Nel 1975 il poeta ottiene l'ambito riconoscimento del Premio Nobel per la letteratura.

Nel 1981, esattamente il 12 settembre, si spegne a Milano.

Bibliografia essenziale:

Ossi di seppia (1925);
Le occasioni (1939);
Finisterre (1943);
Quaderno di traduzioni (1948);
La bufera e altro (1956);
Farfalla di Dinard (1956);
Xenia (1966);
Auto da fè (1966);
Fuori di casa (1969);
Satura (1971);
Diario del '71 e del '72 (1973);
Sulla poesia (1976);
Quaderno di quattro anni (1977)

Webgrafia:

it.wikipedia.org/wiki/

Eugenio Montale

[www.italialibri.net/autori/](http://www.italialibri.net/autori/montalee.html)

[montalee.html](http://www.italialibri.net/autori/montalee.html)

[www.letteratura.it/eugeniomontale/](http://www.letteratura.it/eugeniomontale/index.htm)
[index.htm](http://www.letteratura.it/eugeniomontale/index.htm)

Alessandro Mele

Salvatore Quasimodo

Salvatore Quasimodo nacque a Modica (RG) nel 1901, fu un grande poeta italiano e venne insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1959, all'età di 59 anni.

La vita del giovane Salvatore risultò subito segnata da un trauma: infatti nel 1908 tutta la famiglia si trasferì a Messina, immediatamente dopo un terribile terremoto. Tutto ciò perché il padre di Quasimodo era il capostazione che fu designato per ricostruire la rete distrutta. La famiglia del poeta fu costretta a vivere nella desolazione di una città annientata, avendo come casa un vagone merci. Nella mente di bambino di Salvatore, tutta questa desolazione e morte, si creò uno spazio importante e indelebile.

Il suo amore verso la letteratura si manifestò abbastanza precocemente, nonostante gli studi frequentati, di orientamento prettamente scientifico, infatti si diplomò con il titolo di geometra. A 15

anni scrisse le prime poesie e a 17 fondò con degli amici una piccola rivista letteraria. Trasferitosi a Roma nel 1919, per ottenere la laurea in agraria, Quasimodo in realtà sentì aumentare sempre di più la passione per la letteratura, rinunciò infatti alla laurea per ricevere delle lezioni di greco e latino dal fratello del suo insegnante di italiano ai tempi di Messina. Quasimodo nel 1926 fu assunto come geometra nel Genio Civile. Viaggiò per lavoro lungo tutta l'Italia ed in Liguria strinse amicizia con i letterati genovesi che proprio in quegli anni crearono i "Circoli". Mentre a Firenze, grazie al cognato Elio Vittorini, entrò in contatto con il gruppo di scrittori che gravitava intorno alla rivista "Solaria", tra cui Eugenio Montale.

Proprio sulle pagine della rivista toscana, nel 1930, vide la luce la sua prima raccolta di versi, "Acque e Terre", mentre su "Circoli" nel 1932 pubblicò "Oboe Sommerso" e nel 1936

“Erato e Apòllion”, queste due raccolte di Quasimodo sono ricordate perché lo stile del poeta è molto vicino a quello degli autori ermetici. A cavallo tra gli anni Trenta e Quaranta per Quasimodo iniziò anche la carriera di traduttore, sia di classici greci e latini che di autori stranieri. Possiamo ricordare tra le sue traduzioni i “Lirici greci” (1940), un libro importante e originale per quegli anni che raggiunse alti livelli poetici, e poi ovviamente alcune opere di Shakespeare e Neruda. Nel 1941, ottenne la nomina di professore di letteratura italiana presso il conservatorio musicale Giuseppe V, a Milano, per “chiara fama”. In questa scuola continuò ad insegnare fino al 1968, ovvero l'anno della sua morte.

Il suo opporsi al regime fascista gli creò un po' di problemi, nonostante ciò durante la guerra, tra il 1943 e il 1945, uscì la sua traduzione del Vangelo secondo Giovanni, alcuni canti di Catullo e brani dell'Odissea.

La traumatica esperienza vissuta a causa della Seconda Guerra Mon-

diale, ravvivò nell'animo del poeta l'idea dell'impegno politico. In relazione a ciò citiamo l'opera del 1947, si tratta della sua prima raccolta del dopoguerra, “Giorno dopo giorno”, un libro che segnò una svolta nella poesia di Quasimodo.

Nello 1960 il poeta ricevette la laurea honoris causa dall'Università di Messina, nel 1967, invece, ottenne la medesima onorificenza dall'Università di Oxford.

L'ultima raccolta di poesie di Quasimodo è del 1966, porta il titolo di “Dare e Avere”.

Il poeta morì nel 1968 a causa di un'emorragia cerebrale, mentre si trovava ad Amalfi per un premio di poesia. La salma di Quasimodo venne trasferita a Milano, e seppellita nel Cimitero Monumentale. Nei pressi di Messina è sorto il "Parco Letterario Salvatore Quasimodo - La terra impareggiabile". L'idea è stata di Alessandro Quasimodo, erede di Salvatore, con lo scopo di valorizzare i luoghi dell'ispirazione poetica, del premio Nobel, facendo rivivere la poesia nei territori che la hanno

determinata

Bibliografia essenziale

Acque e terre, Edizioni di "Solaria", Firenze 1930

Oboe sommerso, Edizioni di "Circoli", Genova 1932

Erato e Apòllion, pref. di S.Solmi, Scheiwiller, Milano 1938

Poesie, Edizioni "Primi Piani", Milano 1938

Lirici Greci, pref. di L. Anceschi, Edizioni di Corrente, Milano 1940

Ed è subito sera, Mondadori, "Lo Specchio", Milano 1942

Con il piede straniero sopra il cuore(Alle fronde dei salici), Edizioni di "Costume", Milano 1946

Giorno dopo giorno, Mondadori, Milano 1947

La vita non è sogno, Mondadori, Milano 1949

Il falso e vero verde, Schwarz, Milano 1954

Il fiore delle "Georgiche", Mondadori 1957

La terra impareggiabile 1958

Il poeta e il politico e altri saggi, Schwarz, Milano 1960

Dare e avere, Schwarz, Milano 1966

Componimento Poetico "Ma dov'è

la pace?"

Uomo del mio tempo

Alle Fronde dei Salici

Web grafia:

it.wikipedia.org/wiki/Salvatore_Quasimodo

www.italialibri.net/autori/quasimodos.html

www.salvatore-quasimodo.it/

Alessandro Mele

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano **largo impiego**; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canestro (L'Aquila)

CARAMANICO *Acqua oligominerale e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescara)

POPOLI *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescara)

RAIANO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 086472299 - Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO *Acqua bicarbonata, calciobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

RAPOLLA *Acqua salso - solfato - bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 0972760113 - Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - saisoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresi - Tel. 0964312040
- Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Ionjo (CS)

GALATRO Acqua sulfurea - salso - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 0966903149 - Alateo (Reggio Calabria)

LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arseni- cate

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637
Lamezia Terme (Catanzaro)

SPEZZANO Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromoiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

CONTURSI Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403
Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme (Salerno)

ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 - Contursi Terme (Salerno)

VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme (Salerno)

ISCHIA Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466 - Ischia (Napoli)

MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana (Salerno)

PUTEOLANE Acqua salso - solfato – alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax. 0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

TELESE Acqua alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 - Telese Terme (Benevento)

TORRE ANNUNZIATA *Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

SCRAJO *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

SAN TEODORO *Acqua alcalino - sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE *Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche .

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

TERME FELSINEE *Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

BRISIGHELLA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 045681365 - Brisighella (Ravenna)

CASTEL SAN PIETRO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

CASTROCARO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.
Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax.0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

CERVIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.
Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiaca e salsiodica - arsenicale

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea - solfata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.
Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Terme di Poretta S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Porretta Terme (Bologna)

PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.
Terme di Punta Marina s.r.l.
Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax.0541606502 - Riccione (Rimini)

RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiaca - bromurata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.
Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.
Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

SALSOMAGGIORE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

SANT'ANDREA BAGNI *Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

SALVAROLA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

TABIANO *Acqua sulfurea - solfato - calcio - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA *Acqua sulfurea - solfato - calcica - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

GRADO *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

LIGNANO SABBIA DORO *Acqua marina, alghe e sabbia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI *Acqua oligominerale radioattiva*

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

SUIO *Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suio Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

FONTE COTTORELLA *Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

ACQUE ALBULE *Acqua sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 0774375085 - Bagni di Tivoli (RM)

STIGLIANO *Acqua salso - iodico – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

TERME DEI PAPI *Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

POMPEO DI FERENTINO *Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

FONTE CECILIANA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

COTILIA *Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

Terme Lombardia

GAVERINA *Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

TRESCORE BALNEARIO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

ANGOLO *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 0364548705 - Angolo Terme (BS)

BOARIO *Acqua solfato - bicarbonato - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

RIVANAZZANO *Acqua salso - bromiodica - sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 038392146 - Rivanazzano (Pavia)

VALLIO *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

SALICE *Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme (Godiasco) (PV)

SAN COLOMBANO AL LAMBRO *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

SAN PELLEGRINO *Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiaca*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

TARTAVALLE *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 0341880115 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

SANTO OMOBONO IMAGNA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 035851114 - Fax. 035851148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

MIRADOLO *Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

BORMIO *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

BAGNI DEL MASINO *Acqua solfato - calcica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Masino (SO)

FRANCIACORTA *Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

SIRMIONE *Acqua sulfurea - salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

BRACCA *Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiana, litiosa e radioattiva*

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378
- Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

ASPIO *Acqua salso-bromo-iodica*

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

FANO *Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiana e clorurata*

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

FERMO *Acqua bicarbonato – calcica*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

SAN VITTORE *Acqua sulfureo – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

RAFFAELLO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianni - Tel. 0722355002 - Fax. 0541606502 - Petriano (Pesaro)

SARNANO *Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733958042 - Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 0874790882 - Campobasso

Terme Piemonte

ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 0144356007 - Acquiterme (AL)

VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline

Malattie Respiratorie, Otitis e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcaino terrose

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

CRODO Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

AGLIANO *Salso – solfato – magnesiacca*

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 0141954242 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

GARESSIO *Oligominerali fredde diuretiche*

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

LURISIA *Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.*

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

SAN GENESIO *Acqua bromo - iodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

MONTE VALENZA *Acqua sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

FONTE ILARIA *Acqua carbonato - calcio - magnesiacca e solforata.*

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA *Acqua salsobromiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

SANTA CESAREA *Acqua salso - iodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

TORRE CANNE *Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA *Acqua sulfurea - salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

FORDONGIANUS *Acqua sulfurea*

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

SARDARA *Acqua bicarbonato - sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

TEMPIO PAUSANIA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE *Acqua sulfurea, salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

GIUSEPPE MARINO *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

GRANATA CASSIBILE *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942701494 - Ali Terme (Messina)

SEGESTANE *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

VULCANO *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

ACQUA PIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

SCIACCA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

VIGILATORIE *Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

TERMINI IMERESE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 0918113557 - Fax. 0918113107 - Termini Imprese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA *Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 058387221 - Bagni di Lucca (Lucca)

SAN FILIPPO *Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catigione d'Orcia) (Siena)

BAGNO VIGNONI *Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermen-
te radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche
Terme di Bagno pignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno
Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

VALLE DEL SOLE *Acqua solfato calcica magnesiaca bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche,
gastroenteriche

Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax.
0565851066 - Campiglia Marittima (Livorno)

CASCIANA *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche,
gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax.
0587644629 - Casciana Terme (Pisa)

CHIANCIANO *Acqua solfato bicarbonato calcica*

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteri-
che

Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax.
0578600622 - Chianciano Terme (Siena)

VERSILIA *Acqua salsobromoiodica*

Malattie reumatiche, dermatologiche

Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via
Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

SAN GIOVANNI *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-
ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

EQUI *Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche,
dermatologiche

Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi
Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

GAMBASSI *Acqua salso solfato alcalino terrosa*

Malattie gastroenteriche

Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141
- Gambassi Terme (Fi)

FIRENZE Acqua salso bromo iodica sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

MONTECATINI Acqua salso solfato alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

MONTEPULCIANO Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

MONTICIANO Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757104 - Monticiano (Siena)

RADICONDOLI Acqua bicarbonato solfato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicondoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

RAPOLANO Acqua sulfurea bicarbonato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

SAN CARLO Acqua oligominerale

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 058547704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

SAN GIULINANO Acqua solfato alcalino terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

SATURNIA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

ULIVETO Acqua bicarbonato alcalino terrosa

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO Acqua arsenicale - ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

MERANO Acqua oligominerale e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

PEJO Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

COMANO Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

RABBI Acqua carbonica e bicarbonato

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

RASUN ANTERSELVA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

RONCEGNO *Acqua arsenicale – ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 0461764500 - Roncegno (Trento)

SAN MARTINO IN BADIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 0474523175 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO *Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

SANTO RAGGIO *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075816064 - Assisi (Perugia)

FONTECCHIO *Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 0758628521 - Città di Castello (Perugia)

MASSA MARTANA *Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758856143 - Massa Martana (Perugia)

SAN GEMINI *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443308400 - San Gemini (Terni)

FRANCESCANE *Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT *Acqua bicarbonato - solfato – alcalina*

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166511253 - Saint-Vincent (Aosta)

COURMAYEUR *Acqua bicarbonato-alcalino- terroso*

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

PRE SAINT DIDIER *acqua arsenicale-ferruginosa*

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

Terme Veneto

ABANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

BATTAGLIA *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 - Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

BIBIONE *Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 . Tel. 0431/441111 - Fax. 0431/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

DI COLA' (Lazise) *Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 0457590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

GALZIGNANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

MONTEGROTTO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

RECOARO *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci riteniamo responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

**Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle
correzioni o proporre aggiornamenti?**

Manda un Fax al numero 0645420655

P & D Poli e De Bortoli Studio associato di ingegneria
Progresso nel rispetto ambientale via della Gora 59 Tel\Fax 0461754597
Borgo Valsugana - Trento

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:

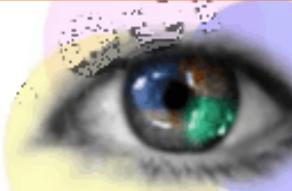
0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su
www.correrenelverde.com

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipovisione



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE
e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?